



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 24 ottobre 2022



INDICE



Prime Pagine

24/10/2022	Affari & Finanza	4
24/10/2022	Corriere della Sera	5
24/10/2022	Il Fatto Quotidiano	6
24/10/2022	Il Foglio	7
24/10/2022	Il Giornale	8
24/10/2022	Il Giorno	9
24/10/2022	Il Mattino	10
24/10/2022	Il Messaggero	11
24/10/2022	Il Resto del Carlino	12
24/10/2022	Il Secolo XIX	13
24/10/2022	Il Sole 24 Ore	14
24/10/2022	Il Tempo	15
24/10/2022	Italia Oggi Sette	16
24/10/2022	La Nazione	17
24/10/2022	La Repubblica	18
24/10/2022	La Stampa	19
24/10/2022	L'Economia del Corriere della Sera	20

Venezia

23/10/2022	Venezia Today	21
Angelo Comisso trio a Noale per Suoni d' acqua festival		

Salerno

23/10/2022	Salerno Today	22
"La navigazione di una volta, l'eclissi parziale di sole": appuntamento al liceo Tasso		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/10/2022	TempoStretto	23
Messina. Porto di Tremestieri, Basile: "Rescissione? Decideremo entro un mese"		

Focus

24/10/2022	Informare	24
La prima "grana" del nuovo governo: spiegare a Musumeci quali competenze avrà sul "Mare"		
24/10/2022	Informare	27
Previsto anche il potenziamento delle infrastrutture dedicate		
24/10/2022	Informare	28
MSC entra nel settore del rimorchio portuale comprando Rimorchiatori Mediterranei, il terzo operatore mondiale		
23/10/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i> 29
Crociere, Disney porta a Venezia la lussuosa Le Bougainville		
23/10/2022	Ship Mag	<i>Tommy Periglioso</i> 30
Il 65% di Rimorchiatori Mediterranei ceduto a Msc nel centenario di Rimorchiatori Riuniti. Aponte rileva anche il 35% di Dws		
23/10/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i> 31
Pandemia e guerra in Ucraina, ancora impatti sul settore crociere		
23/10/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i> 32
Aponte: "Espanderemo l'attività di Rimorchiatori Mediterranei"		
23/10/2022	Shipping Italy	33
Ritardata la consegna della prima nave di Explora Journeys		

Rep A&F

Affari&Finanza

Sfide energetiche

Fotovoltaico, crescita record ma troppe ombre sul futuro
LUCA PAGNI • pagina 6

Politiche economiche

Roma sotto la lente dei mercati aiuti mirati per tenere i conti in ordine
RAFFAELE RICCIARDI • pagina 8

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 37 - n° 39
Lunedì, 24 ottobre 2022

La crisi

Bassa crescita e premier in serie la Gran Bretagna come l'Italia
ENRICO FRANCESCHINI • pagina 11

Automotive

Il caro-energia e i prezzi troppo alti mettono in crisi l'auto elettrica italiana
Diego Longhin • pagina 24



ANDREA GRECO

Il derby degli utili

Il sorpasso. Tra poche ore, quando Unicredit presenterà i conti del terzo trimestre, la "prima banca paneuropea" (oggi pare uno slogan di modernariato ma ai tempi suonava bene) metterà la freccia per compiere il sorpasso sulla rivale Intesa Sanpaolo, che la surclassa da più di un decennio. La fattispecie - parziale, ma simbolica - è l'utile netto tra luglio e settembre, che secondo la me-

dia delle stime degli analisti dovrebbe arrivare a un miliardo, tra i migliori risultati della storia di Unicredit, che una decina di giorni dopo si confronterà con il conto trimestrale dell'altra ex "Banca di interesse nazionale". Le attese del mercato, qui, si situano a 820 milioni: un bel bottino, ma calante rispetto a un anno fa, quando la corsa delle commissioni fece sfiorare il miliardo.

continua a pagina 2

Nel terzo trimestre Unicredit è attesa realizzare profitti superiori a quelli di Intesa Sanpaolo per la prima volta dopo molto tempo. Un aggancio che imporrà alle due banche rivali una svolta strategica

con un articolo di **CARLOTTA SCOZZARI** • pagina 4

Grandi manovre nell'Alta velocità

Caccia al "biglietto" per Italo

GIOVANNI PONS

I treni con quattro operatori come le telecomunicazioni? Non è un sogno, ma neanche una realtà dietro l'angolo. Gli italiani potrebbero svegliarsi, un giorno del 2025 o 2026, potendo scegliere tra quattro diverse compagnie con cui andare da Milano a Roma? Con i prezzi sensibilmente più bassi di quanto non succeda oggi se si sceglie di imbarcarsi su un Frecciarossa?

pagina 12

Investi e risparmi fino a 500€

moneyfarm

MIGLIORI

moneyfarm.com

Il risparmio si ha investendo come sopra nelle azioni americane per investimenti a partire da 100€ e subito fino al 2010. Moneyfarm propone investimenti sulla base del profilo di rischio e gli obiettivi del cliente. Gli investimenti sono soggetti alla variazione dei mercati e possono determinare la perdita di tutto o in parte del capitale investito.

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

LE PENSIONI E LE PROMESSE

Spiacente per la perfida Albione, ma il rocambolesco disastro del governo Truss ci ha fatto piacere. Non è questione di Schadenfreude, quella soddisfazione cinica che si prova verso le disgrazie altrui (avete voluto la Brexit? Tié). In realtà, lo possiamo riassumere nel motto latino, unum castigabis, centum emendabis. Si auspica quindi che il castigo sia un monito anche per il governo di destra italiano. Soprattutto sulle pensioni.

continua a pagina 14

Il commento

CARLO BASTASIN

SE BERLUSCONI MINA L'AREA EURO

Spiegare agli analisti di Washington la situazione italiana è stato un esercizio acrobatico. Proprio quando i due incontri si stavano svolgendo, sono arrivate infatti le dichiarazioni pro-Putin di Berlusconi che sembravano ribaltare qualità e prospettive del nascente governo.

Per capire come le frasi di Berlusconi sono state interpretate, bisogna avere presente il quadro di incertezza degli incontri autunnali del Fmi.

continua a pagina 15

Lo scenario

TONIA MASTROBUONI

I RAPPORTI CON XI DIVIDONO BERLINO

"La Cina ci procurerà ancora molti guai". L'ex capo dei servizi segreti tedeschi, August Hanning, non ha dubbi. "Mai abbiamo visto una tale corsa al riarmo nel Mar della Cina". E dopo il Congresso del partito comunista cinese che ha cementato la postura militare più aggressiva e la stretta autoritaria di Xi Jinping, l'ex numero uno dell'intelligence tedesca ha incontrato la settimana scorsa un numero ristretto di giornalisti.

pagina 16

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni



Battuta anche la Roma
Napoli, continua la corsa
Lazio colpo a Bergamo
di **Mario Sconceri**
da pagina 36 a pagina 39

DATAROOM
La globalizzazione frena,
ma indietro non si torna
di **Milena Gabanelli** e **Massimo Sideri**
a pagina 15

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

IL DEBUTTO

Meloni-Macron, prime intese

Il lungo passaggio di consegne con Draghi: in una cartellina lavoro svolto e dossier aperti  L'incontro con il leader francese: «Proficuo» Cingolani consulente del governo sull'energia

QUANTITÀ E QUALITÀ

di **Sabino Cassese**

Il governo che si è appena insediato deve affrontare una situazione nuova, inedita nella storia repubblicana. Dovrà rispondere a un Parlamento ridotto nel numero, nel quale, quindi, il peso di ciascun parlamentare è relativamente maggiore. È un caso nel quale la quantità diventa qualità: mutamenti puramente quantitativi possono risolversi, a un certo punto, in distinzioni qualitative, come insegna la filosofia hegeliana. Infatti, il minor numero dei parlamentari in ciascuna Camera implica che anche il «cambio di casacca» di pochi rappresentanti possa comportare difficoltà per il governo. Una seconda conseguenza riguarda ancora più direttamente i ministri, perché quattro quinti dei componenti del governo sono parlamentari e debbono dividersi tra il ramo legislativo e la funzione esecutiva, senza però far mancare la maggioranza in Parlamento.

Il legame più stretto tra governo e Parlamento, che viene così necessariamente a costituirsi, comporta cambiamenti necessari dell'azione di governo.

continua a pagina 28



La premier Giorgia Meloni, visibilmente emozionata, ha appena ricevuto la campanella da Mario Draghi nella Sala dei Galeoni, a Palazzo Chigi

I morti sulle strade, l'appello

Evitiamo insieme altre tragedie
Terremo vivo il ricordo di Fra

di **Luca Valdiserri**

«**F**rancesco era un ragazzo puro». Non l'ho detto io, ma chi ha dato di lui questa definizione è arrivato al centro del cuore di Fra.

continua a pagina 21
sicurezza sulle strade, il dossier alle pagine 20 e 21 **Bruno**



Il ricordo di Francesco Valdiserri ieri sera allo stadio Olimpico

di **Fabrizio Caccia, Monica Guerzoni**
e **Stefano Montefiori**

È nel segno dell'intesa il primo incontro internazionale della premier Meloni con il presidente francese Macron. da pagina 2 a pagina 13

GIANNELLI

ASSOLUTA RARITÀ: MELONI ROSA



IL RETROSCENA

Quei consigli sull'Europa

di **Francesco Verderami**

a pagina 3

STORIA DI UN RAPPORTO CRESCIUTO NEI MESI

La continuità Mario-Giorgia

di **Massimo Franco**

a pagina 5

IL COLLOQUIO CON IL GUARDASIGILLI NORDIO

«I pm mai sotto l'esecutivo»

di **Virginia Piccolillo**

a pagina 12

URSO: ALL'IMPRESA SERVE MENO BUROCRAZIA

«Deregulation per crescere»

di **Marco Galluzzo**

a pagina 8

ACTIVTRADES

Investi da Professionista

TrustScore 4.4 / 744 reviews

activtrades.it

Il 73% di investitori al dettaglio perde denaro a causa delle negoziazioni in CFD con questo fornitore. Valuta se comprendi il funzionamento del CFD e se puoi permetterti di correre questo alto rischio di perdere il tuo denaro.

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Qualche giorno fa ho incontrato le terze medie della mia scuola per «Lezioni di futuro», un ciclo di incontri in cui alcuni insegnanti raccontano il proprio percorso per aiutare gli studenti a riflettere sulle loro prossime scelte vocazionali. Alla fine uno di loro mi ha detto: «Il suo intervento mi è piaciuto perché non ci ha trattato da bambini, ci ha presi sul serio». Trattare gli adolescenti come bambini è una conseguenza della pedagogia del controllo: infantilizzare è infatti una strategia paternalistica che paralizza le energie creative (ti uso finché mi serve). Lo riscontro anche in ambito politico (non ci sono cittadini da promuovere ma un pubblico da manipolare) ed economico (le persone sono «risorse umane», materia da sfruttare fino all'esaurimento).

Miopia di futuro



Moltissime de-pressioni sono frutto di queste re-pressioni (politiche, economiche, educative). Non intendo depressioni cliniche ma l'esaurirsi dell'iniziativa personale descritto dal protagonista di *Estensione del dominio della lotta* di Michelle Houellebecq: «Il desiderio stesso scompare; non restano che l'amarezza, l'invidia e la paura. Soprattutto, resta l'amarezza; un'immensa, inconcepibile amarezza. Nessuna civiltà è stata capace di sviluppare nei propri appartenenti una tale quantità di amarezza... se dovessi riassumere in una parola lo stato mentale contemporaneo, sceglierei senza dubbio questa: amarezza». Possiamo curare questa amarezza per ritrovare energia creativa e spirito di iniziativa?

continua a pagina 27

L'ASSASSINO DEL PROFESSOR SCHLICK

DAVID EDWARDS

Ascesa e declino del Circolo di Vienna

IN LIBRERIA HOEPLI



**Farsa sull'ad di Milano-Cortina. Draghi&Meloni volevano Abodi, ma fa il ministro
Si annuncia la Moratti, ma Sala e Meloni negano. Di olimpico c'è solo la figuraccia**



Lunedì 24 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 293
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostini e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'INCONTRO "Doppio standard sui prezzi all'interno e all'Ue"

Macron dà a Giorgia lezioni di sovranismo contro gli Usa sul gas

◻ A PAG. 2-3



MEDIAPART Pronto a sfruttare le divisioni degli avversari

Israele verso le urne: Netanyahu in agguato ora sogna la rivincita

◻ BAKMANN A PAG. 14-15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Smemorini/1. "Siamo una nazione smemorata e talvolta irrispettosa. Della nostra ingratitudine, di conseguenza, ci scordiamo in fretta. Mario Draghi nel 2021 è arrivato per mettere insieme i cocci della politica... Cocci populistici, cocci di destra: sempre cocci sono. Draghi, in venti mesi, ha dovuto affrontare la pandemia" (Beppe Severgnini, *Corriere della sera*, 23.10). Smemorati e ingrati, Draghi e la pandemia: ahahahahah.

Smemorini/2. "Draghi ha ottenuto i fondi del Pnrr. Senza il lavoro meticoloso del suo governo, quei soldi non sarebbero arrivati. Chi sostiene il contrario è male informato o in malafede" (Severgnini, *ibidem*). Smemorati e ingrati, Draghi e i fondi del Pnrr: ahahahahah.



Non lo meritavamo. "Quando al governo arrivò Mario Draghi... tutti gli altri si sono genuflessi all'autorevolezza, alla competenza, al prestigio... Ma aspettavano solo il momento buono per liberarsene. Draghi era troppo per loro, troppo per averlo tra i piedi, e l'hanno fatto fuori con dissimulazioni verbali di rilievo ginnasiale, ed esecuzione accompagnata da un lutto sbrigativo. Per un Paese mezzo disastro, una figura da baby gang. Ma non siamo i soli. A Bruxelles l'hanno accolto come un messia, dopo gli sfasciacarrozze precedenti... Il tempo di Draghi è finito, e mai è finito quello dei Draghi looper" (Mattia Feltri, *Stampa*, 22.10). Dà, sì, non fare così: poi passa.

Madre in Italy. "La Meloni chiede un'auto italiana" (*Libero*, 22.10). Cioè di un'azienda che ha sede fra Parigi, Londra e Amsterdam.

Logica stringente. "Spettacolo indegno del futuro Governo sulla politica estera con veline, audio e smentite. La posizione internazionale del Paese è cosa seria non un circo. I compromessi insostenibili si pagano caro. La prova che ha fatto bene Enrico Letta a evitare l'accordo con i Cinque Stelle" (Marianna Madia, deputata Pd, Twitter, 19.10). Siccome Letta non ha fatto l'accordo coi 5Stelle propiziando la vittoria della destra che ora dà uno spettacolo indegno, è tutta colpa dei 5Stelle. Fila, no?

Agli ordini. "Dalla destra mi aspetto ordine" (Alessandro Profumo, ad di Leonardo, *Libero*, 17.10). Ma soprattutto ordini.

Aspetta e spera. "Se aspetti me ministro, muori di vecchiaia alla stazione" (Guido Crosetto, 24 giorni prima di giurare come ministro Fdi della Difesa, Twitter, 27.9). Invece è morto dal ridere.

SEQUE A PAGINA 20

PORTE GIREVOLI L'EX MINISTRO TORNA A LEONARDO E FA IL CONSULENTE

Meloni è ostaggio di Draghi: ricicla pure Attila Cingolani

SMENTITO IL TRASLOCO

Città della Pieve: Mario inizia la sua vita da ex, per ora

◻ GRASSO A PAG. 4

TRE GIORNI PER LA PACE

S.Egidio: "Tregua senza umiliare né Kiev né Mosca"



◻ MARRA A PAG. 5

MONS. CHECCINATO

"L'Italia è stanca: non reagisce più contro le mafie"

◻ CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO

Perché è giusto che si cancellino i ritratti del duce

◻ MONTANARI A PAG. 17



Primo giorno Draghi e Meloni ieri a Palazzo Chigi FOTO LAPRESSE

■ Scambio di campanella con l'ex premier, primo Cdm, vittimismo sui "guft" e un'altra scelta di continuità coi "Migliori": l'uomo dei disastri su green e gas sarà il suo "advisor per l'energia"

◻ DE ROBERTIS E SALVINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Londra in mano alla Fed, ma anche l'Italia (e la Ue)



■ Che cosa ci insegna il disastro inglese. Tassi: con la stretta Usa, le politiche in deficit sono punite dai mercati se non si blocca la libera circolazione dei capitali

◻ LENZI A PAG. 10-11

» **I MISTERI DI PARIGI** Storia, avventure e furti di Raoul Saccorotti

L'anarchico che divenne Arsenio Lupin

» Massimo Novelli

Fu Roger-Louis Lachat, un redattore del quotidiano *Le Petit Dauphinois* di Grenoble, a paragonarlo nel 1937 ad Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo creato dallo scrittore Maurice Leblanc. Lo soprannominò "L'Arsène Lupin des galeas", cioè delle topaie, delle

soffitte. Narra lo storico-giornalista Phil Casoar, pseudonimo di Philippe Guesdon, che quel nome d'arte se lo guadagnò perché nella capitale delle Alpi francesi, "constatando che i buoni borghesi ammassavano un gran numero di oggetti di valore nelle loro cantine e nelle loro



soffitte", decise "di ricorrere all'esproprio individuale per ridistribuire queste ricchezze inutilizzate". Gli attribuirono, in nove anni, circa 700 colpi. Pare che una parte dei proventi dei furti fosse servita per finanziare le milizie anarchiche.

A PAG. 18

La cattiveria

Tutti i ministri hanno giurato sulla Costituzione. Io consiglieri di fargliela pure leggere

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

◻ **HANNO SCRITTO PER NOI:** BOCCOLI, COLARIZI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, PALOMBI, PIZZI, PONTI, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI, VENDEMIALE, VERGINE E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVII NUMERO 251

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 11



Un cambiamento vero, whatever it takes. Pronta Giorgia Meloni?

Discontinuità è la parola chiave di ogni nuovo governo, ma questa volta non è in gioco il rapporto con il passato governo ma con il proprio passato politico. Sono pronti i post populistici a combattere l'estremismo che hanno contribuito ad alimentare?

La parola cambiamento è il termine chiave di ogni governo che si prepara a guidare il paese e anche in questa occasione la maggioranza che si appresta a prendere in mano le redini dell'Italia ha all'interno del suo Dna una caratteristica precisa che ha a che fare con l'idea di dover cambiare la rotta del paese. Cambiamento, di solito, significa discontinuità, discontinuità di solito significa non continuità con i governi precedenti e nel caso specifico, nel caso del governo Meloni, non essere in continuità con i governi precedenti significa prima di tutto una cosa: discontinuità più con la stagione del potere Pd (che negli ultimi undici anni ha governato per dieci anni) che con la stagione di Draghi (da cui Meloni farà di tutto per non apparire così in discontinuità). Il tema della non continuità, per Giorgia Meloni, assume così un carattere complicato da decifrare, se si pensa a ciò che Meloni si lascia alle spalle. La leader di Fratelli d'Italia, come ricorderete, è stata per quasi due anni all'opposizione di un presidente del Consiglio, Mario Draghi, che Meloni però non ha mai attaccato in campagna elettorale e che tenderà in tutti i modi di far apparire come un non oppositore del suo governo. (segue nell'inserto IV)

E adesso basta lagne moraleggianti sulla legge elettorale

E' uno strumento: chi lo sa usare vince, chi non lo sa usare perde. Gli insoddisfatti ririvolgono il proporzionale, ririvolgono i partiti, ma non ririvolgono che i partiti decidano del Parlamento. Parlare di politica, no?

Da un po' la legge elettorale Rosatellum si è rivelata perfetta. Nel 1991, oltre tre decenni fa, il 95 e rotti per cento degli italiani (62 per cento di votanti sugli aventi diritto) abolì il sistema delle preferenze, giudicato gravemente corruttore. Seguì nel 1993 il Mattarellum, che abolì il proporzionale: tre quarti di maggioritario a un turno, un quarto proporzionale. O di là o di qua, governo scelto dal voto, no preferenze corruttrici. L'anno dopo, con quella legge elettorale di sinistra e liberale, sapendola maneggiare, vinse Berlusconi, e con lui nacque l'alternanza di forze diverse alla guida dell'esecutivo, poi infatti vinse l'Ulivo, poi Berlusconi, l'Unione eccetera. Nel 2013 vinse, con la legge Porcellum voluta dal centrodestra, il centrosinistra, e Renzi troneggiò nella legislatura, rilevando Berlusconi come in una staffetta, fino alla catastrofe del referendum costituzionale. (segue nell'inserto IV)



UNA SCOMMESSA SU MELONI

Si può essere ottimisti sul nuovo governo? Dalle crisi da risolvere al populismo da estirpare. E poi l'Europa, i vincoli, i contratti, i pericoli e le opportunità da cogliere. Le interviste del Foglio a Paolo Gentiloni, Mario Monti, Carlo Bonomi e Maurizio Landini

Il nuovo governo, che ha giurato al Quirinale nelle stesse ore, la politica e le prospettive dell'economia in un momento difficile per il paese e per lo scenario internazionale a causa dei lasciti della pandemia, della crisi energetica e della guerra in corso in Ucraina. Di tutto questo si è discusso sabato scorso a Firenze alla Festa dell'ottimismo del Foglio che, per non smentirsi, ha fatto intravedere spiragli di sereno all'orizzonte. Anche riguardo al neonato governo di Giorgia Meloni, per una sorta di fiducia con riserva che non abbassa la soglia di attenzione. Numerosi gli interventi, sollecitati dalle domande dei giornalisti del Foglio, davanti a una platea che ha gremito sin dall'inizio il Salone del Cinquecento di Palazzo Vecchio. In questo numero del Foglio, per chi non c'era, quattro interviste: al commissario europeo Paolo Gentiloni, al senatore a vita Mario Monti, al presidente di Confindustria Carlo Bonomi e al segretario generale della Cgil Maurizio Landini.

Claudio Cerasa: Sopra di lei abbiamo una scritta enorme, che riguarda il senso della nostra festa. Forse è un po' spericolato, ma è questa parola che ci ossessiona: ottimismo. Paolo Gentiloni è ottimista sul futuro dell'Italia?

Paolo Gentiloni: E' un po' controcorrente oggi l'ottimismo, senza dubbio. Giorni fa ero a Washington, per alcuni incontri organizzati dal Fondo monetario e della Banca mondiale. E il clima generale era di pessimismo o grande preoccupazione. C'è qualche motivo per essere ottimisti in Italia? Io penso di sì. Dovessi citarne uno, direi il Pnrr. Questo paese da più di vent'anni ha un ritardo di crescita rispetto agli paesi europei, eppure ha un'occasione straordinaria di riforme e investimenti. Se si riuscisse a proseguire nell'attuazione di quel programma, penso che ci sarebbero motivi di ottimismo nonostante i tanti motivi negativi che ci circondano.

Considerata anche la potenziale agenda di governo euroscettica, quali sono gli elementi più importanti che dovrebbero preoccuparci riguardo al futuro del Pnrr?

Il nuovo governo lo vedremo alla prova. Può avere dei tratti biografici antieuropei, ma non mi pare che abbia fatto delle dichiarazioni antieuropee. Vedremo. Senz'altro, quello di cui sono consapevole è il fatto che noi siamo stati il paese più ambizioso con questi piani di recovery e resilienza: l'unico ad aver chiesto l'intera dotazione possibile sia di trasferimenti diretti, sia di prestiti. E quindi 200 miliardi. Non hanno fatto così la Spagna, il Portogallo, altri paesi con il debito alto. Finora abbiamo detto sì a due richieste di rimborsi, fatte alla fine del 2021 e a metà di quest'anno. Alla fine del 2022 arriverà la terza richiesta di erogazione, sempre intorno ai 20-25 miliardi. E ci sono tante cose da fare. Sul piano delle riforme, ad esempio, c'è la legge sul-

la concorrenza, molto difficile in Italia. Noi abbiamo stabilito che sarebbe stato obbligatorio avere ogni anno una legge sulla concorrenza: ricordo di averla fatta nel 2017 in un governo che presiedeva, ma certamente non è stata fatta su base annua. E gli investimenti non sono meno importanti. Perché la messa a terra di tutti questi lavori, in un paese come l'Italia, è una sfida. Quindi l'invito che posso rivolgere al prossimo governo è che su queste risorse e sfide bisogna andare davvero a testa bassa. Altrimenti il rischio di ritardi è alto. E noi su questo non saremo benevolenti, perché non è nell'interesse comune. Questa operazione di cui molti chiedono la ripetizione, e cioè andare insieme sui mercati per trasferimenti e prestiti - adesso se ne discute soprattutto sull'energia: Mario Draghi è stato molto insistente su questo - dipende dalla serietà con cui la Commissione sorveglierà l'attuazione dei programmi. Noi non saremo benevolenti, non perché ce l'abbiamo con l'Italia o qualsiasi altro paese ritardatario, ma perché se non siamo seri in questo programma, l'idea di ripetere operazioni di questo genere non ci sarà.

(segue a pagina due)

La Commissione europea sarà benevola rispetto a qualcuno che vorrà modificare il Pnrr, come annunciato in campagna elettorale dal centrodestra?

Purtroppo l'espressione modificare è un po' generale. Non è detto che se cambia il governo bisogna riscrivere questi piani, basti pensare che noi avremo più o meno, nel corso di attuazione di questo Nex Generation Eu, una trentina di cambi di governo. E non è che possiamo rifare i piani ogni volta che cambia un governo. Ciò che è possibile fare, ed è pure definito dal regolamento di questo piano, sono alcune modifiche motivate dalle circostanze. E ovviamente non è che manchino i problemi, legati all'inflazione e alla crisi delle materie prime. Questo lavoro di aggiustamento si sta facendo da mesi. Onestamente anche con l'Italia. Non è un tabù, una condizione che il problema sia risolvere una questione che ha delle cause molto evidenti. Invece l'idea che siano cambiate le nostre priorità politiche rispetto al Pnrr, sarebbe un errore. E comunque non è consentito dalla legislazione europea. (segue a pagina due)

1994, 2018 e ora 2022: la nuova svolta italiana

Una nuova svolta. Dopo quella del 1994, quando cominciò la Seconda Repubblica e quella del 2018, che vide l'affermarsi del Movimento 5 stelle, quella del 2022 è una nuova

DI SABINO CASSESE

svolta? E quale giudizio dare di questo nuovo passaggio?

Pessimista. Due conclusioni sono chiare. Che è entrato in vita il 68° governo della storia repubblicana italiana e che è uscito di scena un governo guidato da una delle persone più sperimentate nell'esercizio di funzioni pubbliche.

Ottimista. Tuttavia, anche se la legislatura è stata abbreviata, questa è stata una crisi fisiologica, non una crisi come le altre, a mezzo del-

la legislatura, perché si andava verso il termine del quinquennio di vita del Parlamento e il risultato elettorale questa volta è stato chiaro.

Pessimista. Le elezioni hanno nascosto, però, due ambiguità. La prima è costituita dall'alto numero delle astensioni: in meno di cinque anni, gli astenuti sono aumentati di quasi il 10 per cento. La seconda ambiguità: il paese è cambiato poco, mentre il Parlamento è cambiato molto. Voglio dire che il numero dei voti per la coalizione di destra e il numero dei voti per la coalizione di sinistra, tra il 2018 e il 2023, non sono cambiati molto: la coalizione di destra aveva circa 12 milioni di voti e altrettanti ne ha avuti nelle ultime elezioni; quella di sinistra aveva circa 7 milioni di voti e all'incirca altrettanti ne ha avuti nel 2022. (segue nell'inserto I)



il Giornale



LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 41 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

«SAREMO UNA SORPRESA»

MELONI SFIDA I GUFFI

Governo al via, ecco le priorità. Energia, Cingolani resta

PRIMO INCONTRO UFFICIALE A ROMA

Il messaggio a Macron: alleati, ma mai più succubi

Marcello Zacché e Francesco De Remigis a pagina 7

INTERVISTA AL MINISTRO PICHETTO FRATIN

«Ai talebani verdi dico: soluzioni senza ideologia»

Pierluigi Bonora a pagina 9

INTERVISTA AL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

«Un piano per l'agricoltura Giorgia? Non cambierà»

Gabriele Barberis a pagina 8

Una Giorgia Meloni emozionata davanti al picchetto d'onore ha ricevuto ieri la campanella da Mario Draghi per la staffetta. Poi, il primo Consiglio dei ministri: «Uniti per affrontare le emergenze, saremo una sorpresa per i troppi gufi».

servizi da pagina 2 a pagina 10

NON CHIEDERE PERMESSO

di Nicola Porro

C'è una pericolosa idea che gira per l'Europa e molto per l'Italia delle buone opinioni, e cioè che il governo della Meloni, il governo delle «destre», si debba accreditare. Non basta il consenso popolare, non basta la maggioranza, serve l'accoscienza di una fantomatica classe dirigente, che saprebbe mangiare a tavola. È l'unico vero grande rischio che sta correndo in queste ore il primo governo eletto dagli italiani da due lustri. E cioè quello, dopo aver ottenuto il consenso popolare, di cercare quello dell'establishment.

Mentre scriviamo, si giocano le carte più importanti dell'esecutivo: capi di gabinetto, uffici legislativi, segreterie tecniche e portavoce. Qualche centinaio di persone che non solo muovono la macchina pubblica, ma la raccontano ai giornali e per questa via trasmettono l'idea di ciò che sta facendo o non facendo il governo. L'esecutivo Draghi ha ottenuto un clamoroso insuccesso sulla questione energetica e sulla rincorsa di un tetto che non ha ottenuto. Ma Draghi e i suoi tecnici sopraffini non si toccano.

Dunque la tentazione per la Meloni e i suoi di mantenere questo *deep state* potrebbe essere fortissima: sia perché sanno come far funzionare la macchina, sia perché proteggono i politici che momentaneamente si trovano nell'ufficio più alto. Sarebbe un errore. Un governo che vuole durare cinque anni e cambiare le cose, deve intervenire profondamente. Far fuori una classe dirigente che ha comandato nei ministeri, proprio grazie alla debolezza della politica, sarebbe un atto rivoluzionario.

La Meloni, non a caso, viene accusata di non avere una classe dirigente. La stessa identica cosa dicevano di Berlusconi quando vinse nel 1994. In questo modo si offrono consiglieri di Stato, professori, amministrativisti, capi di gabinetto, magistrati che non vedono l'ora di agganciarsi al nuovo treno che passa. Ma sono gli stessi che negli ultimi decenni hanno costruito il disastro in cui ci troviamo oggi. Sono loro che hanno tecnicamente scritto le leggi, sono loro che hanno frenato ogni semplificazione, sono loro che hanno flirtato con la sinistra, guardando con sufficienza tutti i leader di destra. Ho sentito con le mie orecchie un manager di una grande partecipata pubblica, con un passato da banchiere internazionale, renziano convinto, dire: «Ho sempre votato Giorgia».

Se questi signori dovessero servire, il governo li utilizzi, per carità. Ma senza complessi di inferiorità: non abbiamo Kissinger che si aggirano nelle burocrazie italiane.

IL CAMBIO DELLA GUARDIA A PALAZZO CHIGI

Con Draghi una staffetta senza strappi

Massimiliano Scafì e Stefano Zurlò

alle pagine 2 e 3



TRADIZIONE Mario Draghi e Giorgia Meloni durante la cerimonia della campanella

QUEL FEELING INATTESO

**Il banchiere e la «ragazza»
L'attrazione degli opposti**

Vittorio Maciocce a pagina 2

LO STILE DEL NUOVO PREMIER

**Auto, tailleur, anello
e quel cambio delle scarpe**

Valeria Braghieri a pagina 4

NON SOLO ITALIA

Bentornato femminismo conservatore

di Fiamma Nirenstein

Se una donna di destra sia veramente una donna, se possa essere considerata femminista, se possa rappresentare un progresso per tutta quanta la condizione femminile, un cambiamento positivo... è un dibattito vecchio, ma di scarso senso comune, come spesso i dibattiti ideologici.

a pagina 6

ASSURDA POLEMICA

E sul premier «al maschile» la Rai si ribella

Giorgia Meloni preferisce essere definita «il» premier, al maschile. E subito si innescia la solita polemica linguistica ideologica. Primo a protestare il sindacato dell'Usigrai, che invita i giornalisti della tv pubblica ad usare il femminile: «Nessuno può obbligarci a impiegare il maschile». Il contratto, per l'Usigrai, ha regole precise sul linguaggio di genere.

servizio a pagina 4

all'interno

SERIE A

Il Napoli vince anche a Roma: Milan a 3 punti

Tony Damascelli

Il Napoli di Spalletti vince anche all'Olimpico contro la Roma (0-1) con un gol di Osimhen. Ora è in vetta da solo con tre punti di vantaggio sul Milan. Atalanta sconfitta in casa (0-2) dalla Lazio.

con Di Dio a pagina 25

CONTROCORRENTE

Lauree in rete, un boom che fa paura

Piera Anna Franini

Per le università telematiche è pieno boom: negli ultimi anni gli iscritti si sono quadruplicati. In Italia più di uno studente su dieci vuole diventare dottore senza mettere piede in un ateneo.

a pagina 19

IL GIOCO DI MOSCA

«Kiev prepara una bomba sporca» Ma nessuno crede alle accuse russe

Matteo Basile

GLI INSOPPORTABILI

Prof Burioni, il virologo virale che ama i party come la scienza

di Luigi Mascheroni

a pagina 16

Il ministro della Difesa russo Sergei Shoigu contatta le cancellerie di mezza Europa per esternare le sue preoccupazioni: «Kiev sta preparando una bomba sporca contro di noi». Il sospetto è però che Mosca stia mettendo le mani avanti, un alibi per ulteriori bombardamenti contro l'Ucraina. È quello che teme Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky.

a pagina 12

IN ITALIA, FAITE SALIRE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTO ALLO STILE DI CHI È IL CAPO DI CANTIERE DI CANTIERE



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 24 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Le temperature da record

**L'autunno più pazzo:
tutti (ancora) in spiaggia
A Livigno la prima neve**

Buticchi e Canali alle pagine 12 e 13



I dati in Lombardia

**Covid e vaccini
La mappa
di chi dice no**

Servizi a pagina 21



Europa e gas, l'agenda Draghi-Meloni

Lungo colloquio sui dossier aperti, poi il passaggio della campanella. La neo premier vede Macron. Parigi: incontro importante per la Ue
Cingolani resta come consigliere per l'energia. **Intervista a Lollobrigida** (Agricoltura) «Il Made in Italy non è né di destra né di sinistra»
Servizi da p. 2 a p. 9

Il cambio nella continuità

**La cordialità
per volontà
popolare**

De Robertis a pagina 3

Ancorata ai valori occidentali

**Rotta tracciata
In politica estera
si parte da Parigi**

Cané a pagina 5

Settant'anni dalla scomparsa

**Benedetto Croce
l'intelletto
della libertà**

Patuelli a pagina 26



ORA TOCCA A LEI

DALLE CITTÀ

Milano, in un istituto superiore

**Relazione
con alunna 17enne
Docente bandito
a vita dalle scuole**

Palma nelle Cronache

Milano, i beffati della cultura

**«Noi, nei musei
per 4 euro l'ora
E ora tutti a casa»**

A.Gianni nelle Cronache

Milano-Cortina 2026

**Moratti manager?
«Nessuna scelta»
E Sala all'attacco**

Bonezzi e Mingoia nelle Cronache



La morte di Martina Rossi

**I due condannati
liberi di uscire**

D'Ascoli a pagina 15



Intervista al figlio Tonino

**«Lamborghini,
mio padre»**

Bertuccioli a pagina 25



Atp di Napoli, battuto Berrettini

**Duello azzurro
Vince Musetti**

Grilli nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza,
puoi provare Vivin C, che agisce
rapidamente contro il raffreddore
e i primi sintomi influenzali grazie
alla Vitamina C che supporta
il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido
Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 15/11/2020

A. MENARINI



€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 263 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL ESPART" ELBOLLO

Lunedì 24 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

Il poeta di "Urlo"
Così scrive Ginsberg:
le lettere-ritratto
della Beat generation
Francesco Mannoni a pag. 11



Il tennis sul Lungomare
Il trionfo di Musetti
contro Berrettini
«Il torneo tornerà»
Gianluca Agata nello Sport



Lo scenario
Una terapia
d'urgenza
da cui uscire
rinnovati

Angelo De Mattia

«S

Capolavoro di Osimhen nel finale mette ko la Roma: azzurri a +3 sul Milan



Gli inviati Bruno Majorano e Roberto Ventre, Pino Taormina e servizi nello Sport

Capaci di soffrire
per diventare
sempre più grandi

Francesco De Luca

S

A pag. 21

Nasce l'asse Meloni-Macron

►Primo Cdm dopo il passaggio di consegne con Draghi, la premier: «Uniti contro le emergenze»
L'intesa con il presidente francese su gas, debito e guerra. Mattarella: non c'è pace senza diritti

Il passaggio di consegne
«ordinato», che il premier uscente
Draghi ha preparato con cura, poi il
primo Cdm lampo presieduto da
Giorgia Meloni: «L'età è lavoro di
squadra», dice. Poi il premier passa
l'intera giornata a studiare i dossier,
soprattutto quello urgentissimo
dell'energia. In serata il debutto
internazionale: l'incontro con il
presidente Macron. Nel corso del
colloquio, seppur informale, si è
parlato della necessità di dare
risposte veloci e comuni al caro
energia, ma anche del debito e del
sostegno all'Ucraina. Il presidente
francese in mattinata aveva aperto,
con il capo dello Stato italiano, il
vertice della Comunità di
Sant'Egidio; da Mattarella il
monito: non c'è pace senza diritti.

Ajello, Gentili,
Giansoldati e Mangani
da pag. 2 a 5



Il premier Meloni con Macron. La foto postata sul profilo ufficiale Twitter del presidente francese

Le prossime nomine
Tra viceministri
e sottosegretari
campani alla carica

Valerio Esca

C

A pag. 9

Il nodo energia
Cingolani resta
Luce, sconto
per le imprese

Andrea Bassi

R

Il nodo auto
Diesel e benzina
retromarcia Ue:
stop dopo il '26

Gabriele Rosana
Giorgio Ursicino

I

SCARPA





Il Messaggero



24 € 1,40* ARNO 144-N° 293
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.43/2004 art.1 c.1 DCB RM

Lunedì 24 Ottobre 2022 • S. Luigi Guanella

NAZIONALE

IL MERIDIO

Commenti

notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'intervista
Orgoglio Baglioni
«Il premio Tenco
la mia rivincita
sulle etichette»
Marzi a pag. 21



Osimhen decisivo: 0-1
Vince Spalletti
il Napoli decolla
la Roma si ferma
Angeloni, Carina, Lengua e Sorrentino nello Sport



Imbattuta da GII'
Lazio stellare
anche senza Ciro
Atalanta dominata
Abbate e Marcangeli nello Sport

Priorità e riforme
Il cammino
del governo
per uscire
dalla notte

Angelo De Mattia

«Sentinella, a che punto è la notte?» la notte della guerra e l'alba della pace. La prospettiva di un efficace contrasto della crisi economica e del disagio sociale, la coesione politica negli obiettivi di fondo: sono gli impegni straordinari che si presentano alla neo-premier Giorgia Meloni per uscire metaforicamente dalla notte. Già domani, con la partecipazione del neo-ministro Gilberto Pichetto Fratin alla riunione con i colleghi europei dell'energia sul minimo accordo raggiunto sul gas, vi sarà un esordio non certo ordinario. Ma, soprattutto, nelle stesse ore la neo premier esporrà alle Camere il programma del suo esecutivo, particolarmente atteso per la numerosità e complessità delle sfide da fronteggiare. Sarà una prima prova fondamentale.

Continua a pag. 16

Ieri insediamento e primo Cdm: «Unità e lealtà». Poi il vertice col presidente francese: fronte comune nella Ue

Meloni-Macron «Asse sul gas»



I SERVIZI

La "Campanella"
Giorgia e Draghi,
sorrisi e continuità
Gentili a pag. 3

Il piano Giustizia
Nordio: «Processi
veloci, ecco come»
Martinelli a pag. 9

«Maggioranza netta»
Ciriani: «Dialogo
con la minoranza»
Menicucci a pag. 8

«Stipendi da adeguare»
Zangrillo: «Lavoro
agile non al 100%»
Bassi a pag. 11

Giorgia Meloni ed
Emmanuel Macron
nell'incontro di ieri sera
a Roma
Servizi da pag. 2 a pag. 11

L'ex ministro al lavoro sul dossier energia

Cingolani resta: consulente del governo
Luce, arriva lo sconto per le imprese

ROMA Il ministro uscente della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, resterà al governo. Non come ministro ma come consulente di Giorgia Meloni e del neo ministro Gilberto Pichetto Fratin. In accordo con l'ex premier Draghi. La decisione di mantenere



un ruolo per Cingolani è stata presa per i dossier che si stanno discutendo in Europa sul price cap del gas e sul disaccoppiamento del prezzo dell'elettricità da quello del metano. Energia, pronto il pacchetto con gli sconti per le imprese.

A pag. 7

Il caro-vita costringe Bruxelles a rimandare la stretta sull'Euro 7 prevista per il 2026

Diesel e benzina, dietrofront Ue sullo stop

Senza tariffe fisse, raddoppiati in un anno i prezzi per la ricarica



Bollette alle stelle, così volano i costi per guidare le automobili elettriche

ROMA Il prezzo dell'energia alle stelle ha fatto esplodere anche i costi per l'uso dell'auto elettrica. Fino a rendere in certi casi

più conveniente quella a benzina o diesel. Più che raddoppiati in un anno i costi della ricarica.

Orsini a pag. 12

Brindisi, è grave

Pestato a 17 anni
come Willy
da quattro bulli

Valeria Di Corrado

Ancora una folia della movida violenta degli adolescenti. Un diciassettenne è stato massacrato da una banda di bulli nel centro di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, senza motivo apparente se non quello di venire da Taranto. Prima la rissa, poi il pestaggio del branco, a spezzare con violenza la serenità del sabato sera. Un colpevole, purtroppo, analogo a quello andato in scena di recente in altre piazze della italiana. A pag. 14

ASSISTENZA MEDICA **24 ORE SU 24**

pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico

Tel. 06 86 09 41

VILLA MAFALDA | CLINICA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

GEMELLI, SEGNO PRIVILEGIATO

Pare che oggi i pianeti si siano messi d'accordo per facilitarti in tutto, come pensi di sfruttare questi favoritismi? La configurazione ti è particolarmente propizia, sia in amore che sul lavoro e perfino per quanto riguarda la salute! Riesci a coniugare leggerezza e gravità senza averne neanche l'aria, ti muovi con agilità, con un sorriso ironico che ti aiuta ad affrontare situazioni di ogni tipo. Sei un grande giocoliere! **MANTRA DEL GIORNO** Dimentichiamo l'ironia quando serve davvero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tutti i film portano a Roma* • € 1,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 24 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Choc a Bologna: 39enne arrestato

**Ubriaco senza patente
travolge pensionata
Strade: oltre 200 morti**

Caporaletti a pagina 14



Europa e gas, l'agenda Draghi-Meloni

Lungo colloquio sui dossier aperti, poi il passaggio della campanella. La neo premier vede Macron. Parigi: incontro importante per la Ue
Cingolani resta come consigliere per l'energia. **Intervista a Lollobrigida** (Agricoltura) «Il Made in Italy non è né di destra né di sinistra»
Servizi da p. 2 a p. 9

Il cambio nella continuità

**La cordialità
per volontà
popolare**

De Robertis a pagina 3

Ancorata ai valori occidentali

**Rotta tracciata
In politica estera
si parte da Parigi**

Cané a pagina 5

Settant'anni dalla scomparsa

**Benedetto Croce
l'intelletto
della libertà**

Patuelli a pagina 26



ORA TOCCA A LEI

DALLE CITTÀ

Bologna, il nodo infrastrutture

**La giunta
blinda il tram
«Sul Passante
pronti al dialogo»**

Orsi in Cronaca

Bologna, preso dalla Polfer

**Chiama il 112:
«Uccido la mia ex»
Fermato in stazione**

In Cronaca

Bologna, Thiago sorride

**Arnautovic c'è
I rossoblù
battono il Lecce**

Nel QS



La morte di Martina Rossi

**I due condannati
liberi di uscire**

D'Ascoli a pagina 15



Intervista al figlio Tonino

**«Lamborghini,
mio padre»**

Bertuccioli a pagina 25



Atp di Napoli, battuto Berrettini

**Duello azzurro
Vince Musetti**

Grilli nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza,
puoi provare Vivin C, che agisce
rapidamente contro il raffreddore
e i primi sintomi influenzali grazie
alla Vitamina C che supporta
il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido
Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno 60000€ - NUMERO 41, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - DR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 197 tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FOCUS IN REGIONE 143 MILA TESSERATI
Tennis, vela, pallavolo
La Liguria è terra di sport
MICHELE CORTI / PAGINE 14 E 15



GARA DA 181 MILIONI, LAVORI DA GENNAIO
Rivoluzione dei trasporti
Genova cala quattro Assi
CETARA, FREGATTI, GALIANO E SCULLI / PAGINE 18 E 19



DOMANI LO SPETTACOLO IN CIELO
Mezzogiorno di eclissi:
sfuma un quarto di Sole
WALTER RIVA / PAGINA 28



DOPO LA CAMPANELLA E IL DEBUTTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI, L'INCONTRO INFORMALE CON IL PRESIDENTE FRANCESE: «INSIEME SULLE SFIDE EUROPEE»

Meloni parte dalle bollette

Gli aiuti a famiglie e imprese saranno estesi sino a fine anno. «Contano solo Pil, lavoro e inflazione»

La prima giornata di Giorgia Meloni premier è iniziata con il passaggio di testimone con Mario Draghi ed è proseguita con l'esordio in Consiglio dei ministri. In primo piano il caro bollette. L'obiettivo del nuovo governo è estendere gli aiuti a famiglie e imprese almeno fino alla fine dell'anno. «Contano solo Pil, lavoro e inflazione», ha detto ai ministri Giorgia Meloni durante la riunione. Poi, in serata, l'incontro informale con Macron, concluso positivamente: «Collaborazione sulle sfide europee».

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti / PAGINA 7

Urso: «Chip, droni e batterie tornino prodotti Made in Italy»

Imprese e Made in Italy: è il nome del ministero guidato da Adolfo Urso, senatore di Fdi: «È l'ora della sovranità tecnologica. Chip, droni e batterie tornino ad essere prodotti Made in Italy».



L'EX MINISTRO CINGOLANI
ADVISOR PER PALAZZO CHIGI
SULL'EMERGENZA ENERGIA
PAOLO BARONI / PAGINA 6

IL RETROSCENA

Mario De Fazio / PAGINA 5

Commissioni, i liguri puntano a Cultura, Difesa e Infrastrutture

Le più gettonate sono quelle ai Trasporti, ma anche Difesa e Cultura sono isole a cui aspirano di approdare i deputati e senatori liguri, alle prese con la prossima scelta delle commissioni parlamentari.

LA LOTTA AL VIRUS

NUOVO COVID, PRIMO TEST PER SCHILLACI

EUGENIA TOGNOTTI

Le nuove varianti di Omicron - si sa - non aspettano l'insediamento dei governi. Così il neo ministro della Sanità, Orazio Schillaci - retro e già preside della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Tor Vergata - dovrà vedersela, nell'immediato, con un incremento della nuova variante Sars-CoV-2 sotto-lignaggio BQ.1, il cui tasso di crescita è probabilmente dovuto, in larga misura, alla fuga immunitaria.

SEQUE / PAGINA 16

LA CONFERENZA DI SANT'EGIDIO



Mattarella e Macron: «La pace a Kiev è possibile»

«Una pace in Ucraina è possibile», ha detto ieri il presidente francese Emmanuel Macron invitato alla Conferenza di Sant'Egidio. «Ed è solo quella che gli ucraini decideranno. E la pace si costruirà con l'altro, che è il nemico di oggi, intorno a un tavolo». Sul tema è intervenuto anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «Serve una pace che non ignori il diritto a difendersi e non distolga lo sguardo dal dovere di prestare soccorso a un popolo aggredito».

FLAVIA AMABILE / PAGINA 8

GAVARONE E DELLE PIANE HANNO CEDUTO AD APONTE LA SOCIETÀ LEADER NEGLI SCALI MONDIALI



Msc, rimorchiatori da 1 miliardo

Gianluigi Aponte ha acquisito il gigante del servizio che ha sede a Genova e assicura la manovra delle navi L'ARTICOLO / PAGINA 10

IL COMMENTO

SIMONE GALLOTTI

SHIPPING GLOBALE, COSÌ SI SONO ARRESE LE CASATE GENOVESI

Genova è stata quasi tutta venduta. In porto rimane ormai poco di nostrano, e comunque con una presenza più manageriale che imprenditoriale. Prima i fondi, ora anche le grandi compagnie, hanno ormai quasi completato l'acquisto di tutte le attività che hanno reso ricche le storiche famiglie genovesi. Per la città è un cambiamento epocale, quasi uno scippo alla lunga tradizione marittima.

SEQUE / PAGINA 16

IL CASO

Gilda Ferrari

Da Costa al Sech, svaniscono le radici del porto

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LUNEDÌ TRAVERSO



Questa settimana ho saputo che a New York si sta discutendo una proposta: mettere una "taglia" su auto e furgoni che viaggiano o parcheggiano sulle piste ciclabili. In pratica ogni cittadino può scattare una foto o fare un video ai trasgressori, inviarla al Dipartimento dei Trasporti, e dopo un controllo i trasgressori saranno multati. Non solo: chi ha segnalato la violazione riceverà il 25% della multa, che è piuttosto salata (175 dollari). Fantasia? Mica tanto: la regola è già stata applicata a chi lascia i trucks parcheggiati col motore acceso per più di tre minuti (350 dollari). C'è da dire che in America hanno una lunga tradizione di avvisi di taglia e bounty killers; e che l'etica protestante prende

SOSTE DA DENUNCIA

CLAUDIO PAGLIERI

le regole molto più sul serio rispetto a quella cattolica. In Italia un provvedimento del genere non si potrebbe neppure pensare, perché chi fa la spia non è figlio di Maria e va a finire nel punto più profondo dell'Inferno, come toccò a Giuda che in fondo aveva solo denunciato un fuorilegge. Ma si sa, da noi tutti tengono famiglia e hanno qualcosa da nascondere: oggi io non denuncio te, domani tu non denunci me, e parcheggiamo un po' dove ci pare. Peccato, perché mi sarebbe piaciuto sperimentare la proposta a Genova, anche solo una settimana: con poche vasche in via XX settembre, dove ogni volta che passo sulla ciclabile conto mediamente 15 tra auto e furgoni, mi sarei fatto in poche ore lo stipendio di un mese. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Il Sole 24 ORE del lunedì Edizione speciale

€ 2 in Italia
Lunedì 24 Ottobre 2022
Anno 158°, Numero 293

Periodico di diritto
Costa Editoriale, Milano 02.7611.1111

Il grande libro della casa e degli spazi
L'area premium
Le sezioni digitali
del Sole 24 Ore



Edizione chiusa in redazione alle 22



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Rivalutazione
di terreni
e quote societarie:
c'è tempo fino
al 15 novembre

L'agevolazione permette
di ridurre la tassazione
in sede di cessione dei beni.
Caputo e Valenti
- nel fascicolo all'interno



Panorama

CINA

**Xi Jinping sempre
più forte, nominati
sei fedelissimi
Via i moderati**

Xi Jinping sempre più forte. Confermato per il terzo mandato, il leader comunista cinese ha scelto la nuova squadra eliminando i moderati. Strada spianata al rafforzamento dell'esercito e del ruolo dello stato nell'economia. Attenzione ai rapporti con gli Usa.
Rita Fatiguso — a pag. 11

LA RIFORMA

**Processo civile,
la prima udienza
sarà centrale**

Preclusioni ed eccezioni saranno anticipate alla prima udienza per i procedimenti avviati dal 30 giugno 2023.
Concetta Marino — a pag. 24

CON IL SOLE 24 ORE

Casa, mercoledì
la guida
su acquisto,
vendita e affitto

— a 1,00 euro più il quotidiano

DOPO LA CONSULTA

**Imu dei coniugi
con doppie dimore:
così i rimborsi**

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 12

LE INDAGINI

**Frodi, bonus casa
monetizzati
con card e token**

Ivan Cimmarusti — a pag. 13

Professioni 24

PROFESSIONISTI

**Dai mediatori
alle crisi d'impresa,
12 albi speciali**

Magliane e Uva — a pag. 17

Scuola 24

IN AULA

**Anche il docente
che usa il cellulare
viene sanzionato**

Marisa Marraffino — a pag. 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsale24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Nuovo governo Meloni, priorità a price cap e caro bollette

Caloroso passaggio di consegne con Draghi
Cingolani resta consulente sull'energia

Primo vertice europeo: faccia a faccia
fra neo premier e presidente francese Macron

Dominelli, Flammeri e Marroni con **Politica 2.0 di Lina Palmerini** — a pag. 3



Cerimonia. Tradizionale passaggio di consegne a Palazzo Chigi. Mario Draghi passa la campanella a Giorgia Meloni nella Sala dei Galassini

Parte la corsa alle nomine pubbliche Eni, Enel, Leonardo: le 100 scelte chiave

L'agenda

Fra fine 2022 e inizio 2023
rinnovo obbligato
per le posizioni al vertice

Centinaia di nomine nelle partecipate pubbliche, con almeno 100 scelte chiave per aziende di grande rilievo, da Eni a Enel, da Leonardo a Mps. Questo il programma con cui dovrà fare i conti il nuovo governo guidato da Giorgia Meloni fra la fine del 2022 e i primi mesi dell'anno prossimo. Le scelte coinvolgeranno società che si occupano di temi delicati e centrali: Eni ed Enel, per esempio, sono protagoniste assolute della battaglia energetica, così come su Leonardo si riflettono le emergenze della guerra in Europa.

Mobili e Trovati — a pag. 2

I FRONTI APERTI

PNRR

Fitto registra su 320 miliardi di fondi

Giorgio Santilli — a pag. 4

PENSIONI

Allo studio «quota 41» con vincoli

Marco Rogari — a pag. 5

PACE FISCALE

Mini cartelle, ritorna lo stralcio

Mobili e Parente — a pag. 7

EMERGENZA ENERGIA

Caro bollette, condominio alla prova

Aquaro e Ciria — a pag. 8

LA GUERRA IN UCRAINA

**Mattarella e Macron, la pace
è possibile ma nessun cedimento**

Bongiorni, Marroni e Palmerini — a pag. 10



Presidenti. Emmanuel Macron e Sergio Mattarella al vertice di Saint-Egidio

AUTONOMIE

**Nuovo contratto
degli enti locali,
aumenti e arretrati
con il bilancio 2022**

Guiducci e Ruffini — a pag. 31

DICHIARAZIONI

**Modelli Isa:
scelta dei controlli
e regime premiale
con calcoli diversi**

Pegorin e Ranocchi — a pag. 37

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVIN C
puoi stare alla larga dagli ECOLI.

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 24 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 293 - € 1,20
Sant'Antonio Maria Claret, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CERIMONIA DELLA CAMPANELLA

Governo già al lavoro

Passaggio di consegne
fra Draghi e Meloni
E poi subito il Cdm

Si parte con il caro energia
Deleghe ai ministri
Mantovano sottosegretario

Tanti contratti da rinnovare
Servono misure per ridare
potere d'acquisto alle famiglie

Digitale

Il Wi-fi comunale funziona a metà

Indagine dell'Acos
Su 100 «hotspot» in città
solo 50 danno il servizio

Zanchi a pagina 14

Degrado

Centro storico Regno dei rifiuti

Nelle vie dello shopping
cumuli di immondizia
I gabbiani banchettano

Valente a pagina 15

Cesano

Parte la caccia al litio romano

A nord della Capitale
autorizzata la ricerca
del minerale raro

a pagina 14

Termini

Ancora chiusa via Marsala

Dopo diciassette giorni
l'area dell'incendio
resta sporca e inagibile



Liburdi a pagina 15

Spalletti ancora in fuga

Blitz Lazio sul campo dell'Atalanta La Roma si arrende al Napoli



Austini, Bialora, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti alle pagine 18, 19 e 20

Il presidente francese è il primo capo di stato a colloquio con la premier Debutto di Giorgia con Macron

Dopo la conferma del leader cinese

Asse rafforzato tra Putin e Xi Jinping

Bruni a pagina 9

... Il primo impegno internazionale di Meloni è a Roma con il presidente francese, Emmanuel Macron, nella Capitale per il congresso della Comunità di Sant'Egidio. Un incontro informale sulla terrazza di un hotel di Trastevere. Al termine del quale la premier italiana ha detto di aver discusso di sostegno all'Ucraina e di caro energia.

a pagina 5

... Il governo Meloni non perde tempo. Dopo il passaggio della campanella dalle mani di Draghi a quelle di Giorgia, in un clima di cordialità, il neo premier ha immediatamente convocato il primo consiglio dei ministri che ha attribuito le deleghe ai responsabili dei dicasteri senza portafoglio e nominato sottosegretario della presidenza, Alfredo Mantovano. Poi le analisi dei primi provvedimenti come il caro bollette. Intanto gli stipendi restano al palo e serve rinnovare i contratti, la metà scaduti, per ridare potere d'acquisto a chi lavora.

Caleri, Di Mauro e Martini alle pagine 2 e 3

Intervista a Delmastro (Fdi)

«Gli italiani hanno premiato la nostra credibilità»

De Leo a pagina 4

Giallo delle nomine

Moratti per Milano-Cortina Poi Palazzo Chigi smentisce

a pagina 2

Festa del Cinema

Torna «Boris» Quarta stagione della serie cult



Bianconi a pagina 17

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sanguillano
non dimentichi
Fallaci e Zeffirelli
- **VILLOIS**
Iva zero a tempo
per battere i rincari
dei beni necessari
- **CIANCIOITA**
Sulle infrastrutture
sia Esecutivo del Si

a pagina 11



Il diario

di Maurizio Costanzo



E' passato del tempo da quando c'è stata la brutta alluvione nelle Marche ma io continuo a pensare ai genitori di quel bambino di 8 anni, Mattia. Il padre e la madre, insieme a molti volontari, lo hanno cercato per 10 giorni fino a trovarlo a 13 chilometri da dove la furia delle acque lo aveva strappato dalle braccia della madre.
Fa una gran tenerezza pensare ad un bambino così piccolo che muore forse per incuria di adulti che non hanno provveduto a difendere il territorio.

IO Lavoro

Un consulente affianca i giudici per accelerare i tempi
da pag. 41

• Anno 32 - n° 250 - €3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 66/80 - DCB Milano Lunedì 24 Ottobre 2022



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

M&a, il mercato è reso più volatile dal conflitto russo-ucrainiano
da pag. 29



a pag. 12

IN EVIDENZA

Fisco - Iva sugli omaggi problematica per i commercianti al dettaglio. Piccolo vademecum sul regime Iva delle cessioni gratuite in vista delle strenne di fine anno
Ricca da pag. 8



Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7

L'applicazione dell'intelligenza artificiale (Ia) nella giustizia sta cominciando a muovere i primi passi anche in Italia. L'ultimo progetto è quello del Tribunale di Milano con l'Università. Anche la Corte di Cassazione starebbe lavorando con lo Ius di Pavia; la Scuola Sant'Anna con i tribunali di Genova e Pisa; e poi ci sono i progetti del Centro di Ricerca Alma Ai dell'Università di Bologna; il Tribunale di Brescia; dell'Avvocatura dello Stato, per un sistema di Intelligenza artificiale applicato al dominio dati dell'Avvocatura dello Stato; Sogei è a sua volta coinvolta nel progetto Pro.d.g.it. per la giustizia tributaria. Infine, il Ministero della giustizia sta progettando un data-lake giudiziario. Ma i problemi non mancano.

Morelli da pag. 2

SINDACI SOCIETARI

Si stringono le maglie sulle incompatibilità tra professionista e controllore

De Angelis da pag. 14

Il calendario delle riforme green punta verso l'economia circolare

Dragani a pag. 7



I dati da soli non fanno giustizia

Si fa presto a dire Intelligenza artificiale. E magari pensare di risolvere in questo modo gli incrinati problemi della giustizia, prima di tutto la lentezza dei processi e la non prevedibilità delle sentenze. Che ci vuole? È sufficiente disporre di una buona banca dati (input) e di un algoritmo in grado di mettere in rapporto il caso concreto con casi analoghi già giudicati in precedenza (metodo induttivo) e il gioco è fatto, la sentenza che ne uscirà in modo quasi automatico sarà la sintesi (output) o la media dei dati inseriti in precedenza e opportunamente valutati dal sistema di intelligenza artificiale. Oppure il sistema potrebbe essere strutturato per mettere in relazione la fattispecie concreta con il dettato normativo di riferimento (metodo deduttivo) per ricavare, anche qui in modo automatico, la sentenza.

In realtà le cose non sono così semplici. Se ne stanno rendendo conto gli avvocati che, a questo argomento, hanno dedicato

continua a pag. 5

IL DOMANI INIZIA DALLE SCELTE CONSAPEVOLI DI OGGI.

Plenitude contribuisce alla transizione energetica insieme a voi, offrendo soluzioni innovative, producendo anche energia da fonti rinnovabili e sostenendo l'e-mobility.

plenitude
en.plenitude.com

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 24 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Strascichi al veleno dopo il match di sabato
**Fiorentina a muso duro
Inter, accuse false
«Ora chiedeteci scusa»**
Servizi nel **Quotidiano Sportivo**



Toscana, per frenare le fughe
**Più soldi
ai medici
dell'emergenza**
Ulivelli a pagina 21



Europa e gas, l'agenda Draghi-Meloni

Lungo colloquio sui dossier aperti, poi il passaggio della campanella. La neo premier vede Macron. Parigi: incontro importante per la Ue
Cingolani resta come consigliere per l'energia. **Intervista a Lollobrigida** (Agricoltura) «Il Made in Italy non è né di destra né di sinistra»
Servizi da p. 2 a p. 9

Il cambio nella continuità

**La cordialità
per volontà
popolare**

De Robertis a pagina 3

Ancorata ai valori occidentali

**Rotta tracciata
In politica estera
si parte da Parigi**

Cané a pagina 5

Settant'anni dalla scomparsa

**Benedetto Croce
l'intelletto
della libertà**

Patuelli a pagina 26



ORA TOCCA A LEI

DALLE CITTÀ

Firenze

**Il presidente
al femminile?
La Crusca liberal
«Scelta ideologica»**

Mugnaini a pagina 9

Firenze

**Razzia al locale
E la refurtiva
finisce su Instagram**

Conte in Cronaca

Firenze

**Calcio e giovani
Un'altra domenica
di mega sconfitte**

Querusti in Cronaca



La morte di Martina Rossi

**I due condannati
liberi di uscire**

D'Ascoli a pagina 15



Intervista al figlio Tonino

**«Lamborghini,
mio padre»**

Bertuccioli a pagina 25



Atp di Napoli, battuto Berrettini

**Duello azzurro
Vince Musetti**

Grilli nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C

POUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza,
puoi provare Vivin C, che agisce
rapidamente contro il raffreddore
e i primi sintomi influenzali grazie
alla Vitamina C che supporta
il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido
Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 15/11/2020

A. MENACINI



IL NUOVO GOVERNO

Meloni, a lezione d'Europa

Prima un faccia a faccia con Draghi per 90 minuti. L'ex premier le ha spiegato la drammaticità del momento consigliandole di non isolarsi nella Ue. Poi l'incontro in serata con Macron in visita nella capitale: "Continueremo il lavoro iniziato, discussi tutti principali dossier, risposta comune sull'energia"

Fmi: "Roma non faccia gli errori del Regno Unito. Priorità: aiuti e Pnrr, no a Flat Tax"

Giorgia Meloni si insedia, parla un'ora e mezza con Draghi e in serata incontra il presidente francese Emmanuel Macron in visita a Roma. L'anima europea è al centro della giornata.

Cappellini, Ciriaco, Fontanarosa, Ginori, Giusberti, Lauria, Mastrolilli, Montanari, Scozzari, Venturi, Ziniti e Zunino
● da pagina 2 a pagina 13

L'editoriale

La faglia italiana filorussa

di **Ezio Mauro**

C'è la nuova linea di frontiera che separa l'Est e l'Ovest dividendo l'Europa, e oggi corre sui sentieri di guerra dei tank russi nell'aggressione all'Ucraina.
● a pagina 27

L'analisi

Quale strategia sul gas

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Il Consiglio Europeo di giovedì sull'energia ha raggiunto un accordo in linea di principio su quattro strategie.
● a pagina 27



▲ **La stretta di mano** Il presidente francese Emmanuel Macron con la premier Giorgia Meloni ieri sera a Roma

Mappe

Una donna sola al comando

di **Ilvo Diamanti**

Giorgia Meloni è la "prima donna", in Italia, "a capo del Governo", nella storia della Repubblica italiana. Un evento importante e significativo, per il Paese.
● a pagina 11

Il commento

Ma questo è femminismo?

di **Benedetta Tobagi**

Un'immagine bellissima e di grande tenerezza, la bimba seduta in prima fila, orgogliosa, emozionata, che guarda la sua mamma giurare come prima donna premier nella storia d'Italia.
● a pagina 11

Mappamondi

Appello per la pace Italia-Francia
"La guerra sfida i nostri valori"



▲ **Presidente Sergio Mattarella**

di **Concetto Vecchio**
● a pagina 12

L'intervista

Il cancelliere Scholz:
"Sosteniamo Kiev ma no ai carri armati"

di **Robin Alexander**
● a pagina 13



Il reportage

C'è vita tra le macerie
Cartoline dall'Ucraina dove si torna a sperare

di **Bernard-Henri Lévy**
● alle pagine 14 e 15

PAOLONI

PAOLONI.IT



Dopo l'attentato



Le ferite di Rushdie
"Ho perso un occhio e l'uso della mano"

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli ● a pagina 17

Il caso

Quanto costa
far studiare un figlio
Anche
130mila euro

di **Raffaele Ricciardi**
● a pagina 23

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

LA STORIA

Quei tre giudici ragazzini
contro la 'ndrangheta

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 21



IL CASO

Le Langhe invase dai turisti
dalla Malora al boom

NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 23



IL CALCIO

Anche Mou si arrende al Napoli
Colpo grosso del Torino

BUCCHERI, DESANTIS, GARANZINI, ODDENINO - PP. 32-33

Nino Aragno
Editore
Da Wollfyla
ad Agnelli
Dialoghi del 900
Jas Gawronski

LA STAMPA

LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2022

Nino Aragno
Editore
L'avanguardia
in bermuda
Il gruppo 63
Angelo Guglielmi

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • IL ANNO 156 • IL N. 293 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE • IL D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • IL ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • IL WWW.LASTAMPA.IT

GNN

LA GEOPOLITICA

Mattarella e Macron
"Uniti per la pace
ma no alla resa
l'Europa sia garante"



Macron e Meloni AMARILE - PAGINA 14

L'ANALISI

CHE COSA IL MONDO
SI ASPETTA DA NOI

STEFANO STEFANINI

Debutto internazionale con Emmanuel Macron per Giorgia Meloni. Unico rodaggio, due ore e mezzo di colloquio con Mario Draghi. Può aiutarla, guardare a come il mondo vede l'Italia anziché inquadrare il mondo nel prisma nostrano. Oltretutto, lo scambio (alla pari?) vodka-lambrusco fra Vladimir Putin e Silvio Berlusconi fa colore. Quello che interessa, a Parigi come a Berlino, è come il governo si muoverà in acque internazionali a dir poco agitate. E cosa si aspettano adesso Kiev, Mosca, Bruxelles, Pechino, Washington?

- PAGINA 25

IL REPORTAGE

Il ritorno di Myroslav
nel villaggio del diavolo

FRANCESCA MANNOCCI

A fare notizia nella guerra in Ucraina sono quasi sempre le grandi città, eppure larga parte delle battaglie lungo i confini settentrionali e orientali del Paese è combattuta in paesi che è difficile persino trovare sulla mappa. Così è Dementivka, quindici chilometri a Nord di Kharkiv.

- PAGINE 16 E 17

IL COMMENTO

QUELLA CAMPANELLA
SUONA PER LA SINISTRA

ALESSANDRO DE ANGELIS

Suona anche per la sinistra questa campanella passata da Mario Draghi a Giorgia Meloni che approda dove, in questo trentennio, nessun leader della sinistra è mai arrivato per via popolare. Solo Prodi, il Papa straniero. Una novità, nell'Italia dell'antipolitica dal basso e del populismo delle élite.

- PAGINA 25

LE NUOVE PAROLE DELLA DESTRA

Il "merito" è prezioso
se non nasconde la volontà
di tutelare le gerarchie

Massimiliano Panarari

La "sovranità alimentare"
e la lotta dei contadini
per il cibo bene comune

Carlo Petrini

L'INTERVENTO

CARO MINISTRO NORDIO
ORA ASCOLTI NOI TOGHE

EZIA MACCORA

Il 1° novembre entrerà in vigore la riforma della giustizia penale. Una riforma di sistema che non prevede una disciplina transitoria. Ma l'ufficio che sarà da subito interessato da nuove competenze e da diverse regole di giudizio è quello del giudice delle indagini preliminari (gip) e dell'udienza preliminare (gup).

- PAGINA 25

I DIRITTI

"La legge sull'aborto
non sarà toccata
ma adesso le donne
imparino a discutere"



Roccella negli anni '70 - PAGINA 11

LA LETTERA

NON RINNEGO NULLA
SONO FEMMINISTA

EUGENIA ROCCELLA

Caro Direttore, Loredana Lipperini ha ritrovato nella sua libreria «Aborto, facciamolo da noi», un libro del 1975 con la prefazione di Adele Faccio, curato da me. Anch'io l'ho conservato, ma ne ho solo una copia molto sciupata. Sciupata perché all'epoca l'ho prestato cento volte, a ragazze che nulla sapevano del proprio corpo, giovani donne degli anni Settanta che cominciavano a ribellarsi alla mistica della femminilità in modo magari confuso ma coraggioso. Era un libro politico, certo, anzi era un libro militante, firmato dal Movimento di Liberazione della Donna.

- PAGINA 11

L'INTERVISTA

Urso: "L'alta tecnologia
dev'essere made in Italy"

FRANCESCO GRIGNETTI

Il ministero dello Sviluppo economico cambia nome e diventa ministero delle Imprese e del Made in Italy. Adolfo Urso, senatore di Fratelli d'Italia, ne diventa il titolare. Il cambio di nome è anche un cambio di pelle. «Abbiamo l'ambizione di farne la casa dell'impresa italiana».

- PAGINA 10

RACCONTI DAL MEDITERRANEO

Sarah ingoiata dalle onde, Fatima orfana a Lampedusa

CATERINA BONVICINI
LAURA ANELLO



moro anche per la sua battaglia più ombelicale e casereccia: «Un forte partenariato con l'Europa per incidere sui Paesi di origine e di transito». Peccato che esista già. Si chiama Frontex, è l'agenzia Ue per il controllo delle frontiere, e non se la passa bene. È stato il Parlamento Europeo a castigare Frontex una settimana fa, con un blocco del bilancio. La bastonata non è arrivata perché Frontex non fa il suo lavoro. Perché lo fa violando i diritti umani.

- PAGINA 20

125 CORSI ONLINE
LA CONOSCENZA E LA LIBERTÀ
Anno Accademico
2022/2023
€150
UNIPOP
ENTE ACCREDITATO MIUR
Tel. 011.812.78.79
info@unipop torino.it
www.unipop torino.it

dicaf
GHIGO
Espresso
Italiano
Dal 1942

PIMCO pimco.it	LO SHOPPING DI NEWLAT MASTROLIA: POLO ALIMENTARE SUL MODELLO DEI BIG FRANCESI di Daniela Polizzi 6		EUROPA DIGITALE METTI UN CHIP NEL MOTORE (E NON SOLO) IL COLPO DI RENI di Manca, Taino, Viola 12, 13	PREZZI E TASSI SU MILANO-PALERMO: QUANTO COSTA E DOVE CONVIENE COMPRARE CASA di Marvelli, Pagliuca 38-41	PIMCO pimco.it
----------------------------------	---	---	---	---	----------------------------------

Risparmio, Mercato, Imprese L'Economia	LUNEDÌ 24.10.2022 ANNO XXVI - N.39 economia.corriere.it
--	---

del **CORRIERE DELLA SERA**

TRA CONCORRENZA
E TRASPARENZA

CONSUMI E RISPARMIO L'INFLAZIONE SI PUÒ BATTERE

di **Ferruccio de Bortoli**

Come difendersi dall'inflazione e come riuscire, in prospettiva, a batterla? L'analisi dei comportamenti individuali, delle famiglie e delle imprese, è foriera di molte sorprese. Spesso positive. Sul versante dei consumi, nella grande distribuzione, si registra una forte preferenza per le catene cosiddette hard discount e una riduzione degli sprechi alimentari. Scende lo scontrino medio e si riducono i volumi. Gli acquisti di alcuni beni durevoli sono rinviati. L'era del low cost non è finita ma ha incrementato, soprattutto nel più giovani, la ricerca sulla Rete del prezzo migliore e incoraggiato la tendenza a unirsi per comprare meglio e consumare meno elettricità e gas (per esempio dando vita alle comunità energetiche). E sembra strutturalmente iniziata anche l'era degli scambi tra privati di beni considerati superflui o non più utili. Si soffre, in alcuni casi molto - come testimoniano i dati sulle famiglie in povertà assoluta - ma in generale il cambiamento degli stili di vita in atto non è di per sé negativo. Tutt'altro. Per quanto riguarda il risparmio, al contrario, prevale spesso un atteggiamento rassegnato se non fatalista oppure un inutile e dannoso agitarsi inconsulto.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Alberto Brambilla
Edoardo De Biasi, Alberto Mingardi,
Raffaella Polato
Stefano Righi, Nicola Rossi
4, 5, 8, 15



Carlo Carli

OLIO CARLI

«SUBITO IL TAGLIO DELL'IVA
E DEL CUNEO FISCALE.
SOSTENERE IMPRESE E FAMIGLIE,
MOTORI DELLA CRESCITA»

di **Alessandra Puato**

7

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Villa Pamphili
ha scelto **Mitsubishi Electric**
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
e raffrescamento d'aria.

Hotel **VILLA PAMPHILI**
(Roma)

Jacobs

MEREGALLI
SPRINT SOSTEGNO

DSF
ENERGIE



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA
SUSTAINABLE COMFORT

Venezia Today

Venezia

Angelo Comisso trio a Noale per Suoni d' acqua festival

5 euro Terzo spettacolo di Suoni d' Acqua, festival di musica diffuso dei territori d' acqua che per questa prima stagione autunno-inverno vede coinvolte le città di Adria, Cavarzere, Chioggia e Noale. Giovedì 27 ottobre (ore 21) sul palco di sala San Giorgio, a Noale, è il turno di Angelo Comisso trio con il nuovo album "Numen". Nella nuova formazione in trio, il pianista Angelo Comisso ha trovato in Luca Colussi (batteria) e Alessandro Turchet (contrabbasso) due partner sensibili che lo seguono incondizionatamente nel suo virtuosismo, nel flusso di armonia infinita e passionale; nelle sembianze di una completa improvvisazione, "Numen" presenta linee melodiche che si sottomettono a una legge naturale di bellezza. La formazione classica di Comisso pone le basi per un jazz saldamente ancorato alla dimensione europea dell' immagine sonora e del fraseggio, ma allo stesso tempo apre una porta a mondi sonori ampi ed espansivi che cambiano e si evolvono in modo abbagliante. Il Trio si muove con leggerezza tra atmosfere mediterranee e tentazioni melodiche, riferimenti etnici, suggestioni liriche e atmosfere visionarie, sempre in un equilibrio timbrico assoluto: informali, puri, umili, semplicemente seguendo un comando divino. Info e prenotazioni: 327 332 4469 Suoni d' Acqua è il festival con 12 mesi di eventi, una stagione autunno-inverno e una stagione primavera-estate. Appuntamenti promossi da Musica Chioggia in collaborazione con ministero della cultura, Regione Veneto, Rete mondiale Unesco dei musei dell' acqua e Centro internazionale Civiltà dell' acqua. È realizzato grazie all' impegno dei Comuni di Adria, Cavarzere, Chioggia e Noale, con il patrocinio di Parco Delta del Po e dell' **Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale** porti di Venezia e Chioggia.



Salerno Today

Salerno

"La navigazione di una volta, l' eclissi parziale di sole": appuntamento al liceo Tasso

L' evento è promosso, nell' ambito di "Procida in Valigia", dalla cooperativa sociale Laboratorio dei Pensieri Scomposti Telescopi, racconti e interessanti proiezioni, il 25 ottobre, a partire dalle 9,30, negli spazi del liceo classico T.Tasso di Salerno . La dirigente scolastica Carmela Santarcangelo introdurrà il progetto che punta l' attenzione al "Cielo". L' evento che coinvolgerà alunni e docenti e che è patrocinato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno, si intitola "La Navigazione di una volta": attraverso le attività dei professionisti del Cana, il Centro Astronomico Neil Armstrong, con tanto di telescopi e proiezioni mirate, tutti gli alunni presenti potranno "leggere il cielo", con un focus particolare verso "Procida" e la sua storia. L' appuntamento, dunque, è il 25 ottobre alle 9,30 presso lo storico liceo di piazza Saan Francesco.



Messina. Porto di Tremestieri, Basile: "Rescissione? Decideremo entro un mese"

Il primo cittadino ha fatto il punto nel corso di un incontro organizzato dal Rotary Club Stretto di **Messina** «Dal punto di vista legale stiamo cercando di capire se una rescissione non comporti eccessivi ritardi. Mi auguro di trovare la quadra entro metà novembre ed evitare altri contenziosi». L' ha detto il sindaco Federico Basile, in merito al **porto** di **Tremestieri**, nel corso di un incontro organizzato dal Rotary Club Stretto di **Messina** (nella foto col presidente Antonio Albanese). E ancora sui tanti cantieri il sindaco ha spiegato: «A piazza del Popolo lavori già appaltati ma ci sono stati problemi con la ditta, così come a villa Dante , dove è previsto 1,5 milione di euro per la riqualificazione». Inoltre, mercoledì 26 ottobre sarà definito l' acquisto dell' ex " Cassa di Risparmio e Banco di Roma ", che saranno sede del secondo Palazzo di Giustizia, mentre riscontri positivi dalla raccolta differenziata che ha raggiunto il 55% ma si punta al 65 per ottenere ulteriori premialità. Infine, la questione Ponte sullo Stretto: «È un' opera fondamentale per l' Italia e per le infrastrutture del Meridione. Porterà benefici a tutta la Sicilia e credo che ci siano le condizioni per farlo. Questo governo si è esposto più di altri, ma forse si è perso troppo tempo con visioni che non guardavano l' intera utilità della struttura», ha concluso il sindaco Basile che, impegnato a più livelli, ha lanciato un appello ai messinesi: «Dovete darmi una mano. Serve senso di responsabilità e un minimo di sacrificio. L' intento è rendere la città più vivibile». [Articoli correlati](#)



Informare

Focus

La prima "grana" del nuovo governo: spiegare a Musumeci quali competenze avrà sul "Mare"

Se ne avrà, il secondo problema dell' esecutivo di Meloni sarà convincere Salvini a concedergliele. Sabato al Quirinale il nuovo governo presieduto da Giorgia Meloni e formato da 24 ministri ha prestato giuramento nelle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Matteo Salvini è stato posto alla guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dicastero nato nel 2001 dall' unione dei Ministeri dei Lavori pubblici e dei Trasporti e le cui competenze sinora erano quelle delle infrastrutture, dei trasporti e dell' edilizia residenziale. Tra i ministeri senza portafoglio, Sebastiano "Nello" Musumeci, ex presidente della Regione Siciliana, è stato posto a capo del nuovo Ministero per le Politiche del Mare e per il Sud. Molti si sono interrogati su chi, nel governo, si occuperà di industria marittima. Un dubbio che sembra non aver neppure sfiorato il presidente di Confindustria e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, che ha manifestato apprezzamento per la scelta di porre il mare al centro della politica del nuovo governo: «l' istituzione del Ministero per le Politiche del Mare e del Sud - ha sottolineato - è un importante segnale di attenzione alla Blue Economy e di consapevolezza della rilevanza strategica ed economica che riveste per il nostro sistema Paese». «Abbiamo sempre detto - ha ricordato - che occorre una visione unitaria ed integrata delle problematiche dell' intero settore marittimo e questo può essere il primo passo». In quale direzione è tutto da vedere, dato che Mattioli sembra dare per assodato che l' industria marittima sarà consegnata nelle mani di Musumeci. Mattioli neppure ha menzionato Salvini, che - a differenza di Musumeci, a dire il vero neppure lui citato dal presidente di Confindustria e della Federazione del Mare - è un "ministro con portafoglio". Che bisognerà attendere per fare un po' di luce lo sembra concedere lo stesso Mattioli: «restiamo in attesa - ha precisato, forse vaticinando una delle primissime grane interne al governo - di conoscere le deleghe che saranno date a questo nuovo dicastero». "Mare", infatti, è talmente generico che a Musumeci si potrà attribuire la competenza sull' intera industria marittima come pure gli si potrà chiedere di occuparsi solo di scarichi abusivi a mare, per dire. Decidere cosa attribuire a chi sarà impegnativo, o forse lo è già stato, per la neo premier Meloni, che deve, o ha dovuto, conferire oneri e onori al compagno di partito fratello d' Italia Musumeci e al "leghista per se stesso premier" Salvini. Qualunque sarà la decisione sulle deleghe e i poteri da attribuire a l' uno o all' altro, quello che appare certo è che la «visione unitaria ed integrata delle problematiche dell' intero settore marittimo», evocata da Mattioli, se conferita a Musumeci non potrà che creare sovrapposizioni di competenze con il ministero di Salvini, dati gli indissolubili legami che il trasporto marittimo ha con le altre modalità di trasporto e con le infrastrutture, oppure, se conferita a Salvini, non farà che svuotare il nuovo dicastero di Musumeci di parte della



Informare

Focus

sua giurisdizione. Che al nuovo dicastero per le Politiche del Mare e per il Sud possa essere attribuita l' autorità sui porti è fermamente contraria Uiltrasporti: «i porti nel nostro Paese - ha messo le mani avanti il segretario generale del sindacato, Claudio Tarlazzi - rappresentano un elemento cardine dell' intero sistema dei trasporti, sarebbe quindi sbagliato e inopportuno separare la loro gestione dal sistema infrastrutturale». «Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza insieme alla programmazione prevista dai fondi complementari - ha aggiunto Tarlazzi - si basa sulla necessità di connessione tra i porti come luogo di partenza e di arrivo delle merci, dai quali transita il 63% dell' import-export del nostro Paese e la rete infrastrutturale soprattutto ferroviaria per realizzare quell' intermodalità che è parte fondamentale della transizione ecologica». Uiltrasporti non sembra incerta su chi, tra i due, sarà il suo interlocutore: «a nome di tutta la Uiltrasporti - ha dichiarato Tarlazzi - faccio i migliori auguri di buon lavoro al nuovo governo, al premier Giorgia Meloni e in particolare al nuovo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, con il quale sin da subito ci mettiamo a disposizione per discutere le molteplici problematiche che attualmente coinvolgono il settore dei trasporti e delle infrastrutture. Il tema dell' occupazione, della sicurezza per i lavoratori dei trasporti, ma anche la transizione energetica e gli investimenti per le infrastrutture al Sud - ha elencato Tarlazzi - sono tutte questioni che devono essere affrontate subito e a cui noi vogliamo contribuire». I sindacati Fit-Cisl e Filt-Cgil per ora non sembrano oltremodo ansiosi di sapere chi sarà o saranno i loro interlocutori. «Auguro - è il saluto di rito del segretario generale della Fit-Cisl, Salvatore Pellecchia - buon lavoro al nuovo governo e alla premier Meloni, con l' auspicio che prosegua e si rafforzi la collaborazione fattiva tra istituzioni e parti sociali, per una azione maggiormente incisiva ed efficace di coesione che rilanci e valorizzi l' intero sistema della mobilità e delle infrastrutture del nostro Paese». Pellecchia ha elencato i principali temi che il sindacato vorrebbe fossero affrontati: «vi sono - ha precisato - delle questioni da affrontare prioritariamente, come quelle che interessano il trasporto pubblico locale e il trasporto aereo, mentre per il trasporto marittimo e la portualità, il trasporto ferroviario, la viabilità, la logistica e i servizi ambientali, va ripreso il confronto quanto prima. Inoltre è fondamentale recuperare i gap infrastrutturali del Paese rispettando le priorità di intervento stabilite dal PNRR e dai vari programmi di investimento per adeguare le opere vetuste senza inficiare le esigenze di mobilità di merci e persone. C' è poi un tema di regole su cui dobbiamo lavorare, rafforzando il valore e la tenuta delle relazioni industriali ad ogni livello che permettano di assicurare regole comuni e livelli salariali adeguati omogenei per la filiera di riferimento, garantendo occupazione di qualità, sicurezza sul lavoro e di sistema». Un po' di curiosità, però, anche Fit-Cisl ce l' ha: «prendiamo atto - ha aggiunto Pellecchia - dell' istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e Sud, ma prima di esprimere una valutazione compiuta restiamo in attesa di conoscere le competenze che gli saranno assegnate attraverso i relativi decreti». Di assoluta prassi il saluto di Filt-Cgil, che anzi salta i convenevoli e va dritto al sodo: «il governo - detta l' agenda il segretario generale dell' organizzazione

Informare

Focus

sindacale, Stefano Malorgio - sui temi dei trasporti parta con una convocazione delle parti sociali sulle diverse emergenze e sulle questioni strategiche». «Ci confronteremo - ha avvertito Malorgio - sul merito delle questioni e sulla capacità di dare risposte». «Tra le urgenze - poste in cima all' agenda da Filt-Cgil - c' è la necessità di risorse per il trasporto pubblico locale che, dalla fase di uscita dalla pandemia, vive una condizione difficoltà che rischia di impattare sui lavoratori e sul servizio ai cittadini. Serve anche subito un confronto sul trasporto aereo, uno dei settori più trasformati dalle conseguenze del coronavirus, la cui ripresa va governata con regole a tutela del lavoro e del paese. Ci sono poi le questioni carattere strategico del settore che vanno rapidamente affrontate, coinvolgendo tutti gli attori su logistica e infrastrutture e trasporto ferroviario». Ma anche Filt-Cgil è perplessa per l' affiancamento del Ministero per le Politiche del Mare e per il Sud al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che si potrebbe trasformare in contrapposizione: «come avvio intanto - ha osservato Malorgio - sarebbe sbagliato affrontare le trasformazioni che il sistema della logistica impone a livello globale separando le competenze del governo su portualità e shipping con l' assegnazione di deleghe a diversi ministeri su processi che tengono assieme porti e marittimi. Le necessarie sinergie sono indispensabili alla crescita ed alla competitività del Paese». Presto sapremo se quel "Mare" abbinato a "Sud" nella denominazione del Ministero di Musumeci ha un senso oppure è un tentativo della Meloni di stemperare un possibile dissidio tra due esponenti governativi di latitudini diverse, con un Salvini che si sarebbe forse indispettito dovendo sedere a fianco di un collega che tutela il Sud, lui che da tempo - bianchettando il "Nord" da Lega Nord - ha scelto di rivolgersi ad un elettorato più ampio, per di più finendo per perdere il confronto-scontro con la neo premier. Se è così Meloni, poco pratica di mare, non si è resa conto che per risolvere un problema ne ha creato un altro.

Previsto anche il potenziamento delle infrastrutture dedicate

La società Global Ports Holding (GPH) del gruppo turco Global Investment Holdings (GIH) amplia ulteriormente la propria già vasta rete di terminal portuali dedicati ai crocieristi. L'azienda ha infatti sottoscritto un memorandum of understanding con il governo della nazione insulare caraibica di Santa Lucia per gestire il traffico crocieristico nell'isola centroamericana nell'ambito di un contratto di concessione della durata di 30 anni con opzione per la possibile estensione del periodo di ulteriori dieci anni. Con il MoU le parti si sono impegnate ad osservare un periodo di esclusiva nel corso del quale verrà effettuata la procedura di due diligence e verrà definito l'accordo contrattuale. L'intesa dovrebbe essere finalizzata entro la prima metà del 2023 e prevederà tra l'altro l'impegno da parte di GPH ad un potenziamento delle infrastrutture dell'isola destinate alle crociere, incluso l'ampliamento dell'attuale banchina a Point Seraphine, estensione che consentirà l'attracco di navi della classe "Oasis" del gruppo crocieristico americano Royal Caribbean Cruises. Tre anni fa il governo di Santa Lucia aveva siglato un memorandum of understanding con i gruppi crocieristici statunitensi Royal Caribbean e Carnival Corporation al fine della costituzione di una joint venture per la gestione delle attività crocieristiche al porto di Castries nell'ambito di un contratto di concessione a lungo termine. Inoltre l'intesa prevedeva la progettazione, il finanziamento, la costruzione e la gestione di un nuovo porto crocieristico a Vieux Fort. Tuttavia il MoU con i due gruppi leader mondiali dell'industria delle crociere non aveva portato alla sottoscrizione di un contratto di concessione. Ricordando che nel 2019 a Santa Lucia sono approdati 790mila crocieristi, GPH ha specificato che con l'ammodernamento e la costruzione delle nuove infrastrutture per le crociere si prevede nel medio termine di elevare il traffico crocieristico ad oltre un milione di passeggeri all'anno.



Informare

Focus

MSC entra nel settore del rimorchio portuale comprando Rimorchiatori Mediterranei, il terzo operatore mondiale

La società, ceduta da Rimorchiatori Riuniti e DWS Infrastructure, ha una flotta di circa 170 mezzi navali e oltre mille dipendenti. Il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) ha acquisito l'intero capitale della società di rimorchio portuale Rimorchiatori Mediterranei sinora per il 65% in mano alla genovese Rimorchiatori Riuniti e per il 35% al fondo DWS Infrastructure (gruppo tedesco DWS). Il completamento dell'acquisto, che MSC effettua attraverso la società integralmente controllata SAS Shipping Agencies Services, è subordinato alla ricezione delle approvazioni, anche da parte delle autorità garanti della concorrenza. Rimorchiatori Mediterranei, che è attiva in Italia (porti di Ancona, Augusta, Catania, Genova, Ortona, Pescara, Pozzallo, Ravenna, Salerno, Siracusa, Termoli, Trieste e Vasto), Malta, Singapore, Malesia, Norvegia, Grecia e Colombia, ha recentemente ampliato le proprie capacità e il proprio raggio d'azione portando a termine l'acquisizione della singaporiana Keppel Smit Towage e della malese Maju Maritime (del 30 giugno 2022). Con l'operazione Rimorchiatori Mediterranei è diventata la terza società di rimorchio portuale mondiale con una flotta di

circa 170 mezzi navali e oltre mille dipendenti. «Siamo molto felici - ha detto il presidente del gruppo MSC, Diego Aponte, commentando l'acquisizione - di poter offrire il nostro contributo alla crescita e allo sviluppo di Rimorchiatori Mediterranei e non vediamo l'ora di continuare ad espandere l'attività, partendo dal prezioso lavoro delle famiglie che hanno sviluppato l'azienda negli ultimi 100 anni». «Riteniamo - ha dichiarato il presidente esecutivo di Rimorchiatori Riuniti, Gregorio Gavarone - che Rimorchiatori Riuniti, insieme a DWS, abbia svolto un lavoro incredibile negli ultimi anni per supportare Rimorchiatori Mediterranei nel diventare una delle società di rimorchio leader nel mondo. Grazie alla sua rete globale nelle operazioni marittime e portuali, riteniamo che MSC sia l'investitore ideale per accompagnare Rimorchiatori Mediterranei verso il suo prossimo capitolo di crescita». Anche Hamish Mackenzie, responsabile per le Infrastrutture di DWS, ha evidenziato che «Rimorchiatori Mediterranei ha trovato in MSC un partner che condivide l'impegno e l'ambizione per una crescita continua e - ha aggiunto - siamo fiduciosi che entrambe le parti continueranno ad esprimere tutto il potenziale di Rimorchiatori Mediterranei». Nell'operazione UniCredit ha agito come advisor finanziario, KPMG come advisor per la due diligence contabile e fiscale e Chiomenti come advisor legale per MSC, mentre Lazard ha agito come advisor finanziario insieme a Pedersoli e Legance come advisor legale per Rimorchiatori Riuniti e DWS.



Crociere, Disney porta a Venezia la lussuosa Le Bougainville

Giovanni Roberti

Le crociere partiranno da Venezia il 25 giugno e il 2 luglio 2024 e toccheranno sette porti in Croazia e Montenegro Venezia - Adventures by Disney porterà i suoi ospiti in crociera lungo il Mar Adriatico nel 2024: le prenotazioni a bordo della lussuosa nave Le Bougainville (flotta Ponant) saranno aperte il prossimo 27 ottobre. Le crociere partiranno da Venezia il 25 giugno e il 2 luglio e toccheranno sette porti in Croazia e Montenegro. 'Gli esperti di viaggi Disney hanno curato una varietà di avventure ed escursioni, come una visita a Korcula per assaggiare le famose ostriche di Mali Ston o Hvar per provare il kayak lungo le isole Pakleni', fa sapere Disney. 'In alternativa, possono pedalare attraverso i vigneti e i campi di lavanda della pianura di Stari Grad, sito tutelato dall' UNESCO, assaggiando le prelibatezze locali. Altri punti salienti delle escursioni includono un tour in catamarano della baia di Boka in Montenegro e una passeggiata per le strade di ciottoli del centro storico di Kotor . I visitatori possono anche esplorare le città portuali croate medievali e il castello di Predjama in Slovenia'. 'L' intrattenimento continuerà a bordo con karaoke a tema e serate di giochi e curiosità, un talent show e film Disney. Laboratori di cocktail e lezioni di fitness sono tra le attività per soli adulti incluse nella crociera adriatica'.



Il 65% di Rimorchiatori Mediterranei ceduto a Msc nel centenario di Rimorchiatori Riuniti. Aponte rileva anche il 35% di Dws

A vendere sono i Gavarone e i Delle Piane insieme a un gruppo di famiglie genovesi, oltre a Deutsche Bank. La società valutata 1 miliardo di euro Genova - Ancora pochi giorni [...]

Tommy Periglioso

A vendere sono i Gavarone e i Delle Piane insieme a un gruppo di famiglie genovesi, oltre a Deutsche Bank. La società valutata 1 miliardo di euro Genova - Ancora pochi giorni fa ha festeggiato i propri 100 anni di storia sponsorizzando con circa 500 mila euro la mostra su Rubens a Palazzo Ducale di Genova. Ora Rimorchiatori Riuniti (e forse non è un caso) passa all'incasso e cede la controllata più importante, quella che gestisce il servizio di rimorchio a Genova e in numerosi altri porti, in Italia e all'estero: Rimorchiatori Mediterranei. A Rilevare la quota in mano alle famiglie Gavarone e Delle Piane, che gestiscono gli interessi anche di altre famiglie genovesi, è la Msc di Gianluigi Aponte, impegnata in questi mesi in una bulimica campagna di acquisizioni che va dai terminal logistici, alle cliniche mediche, ai treni. Aponte rileva il 65% della società in mano ai genovesi e la restante quota del 35% detenuta da Dws Infrastructure (gruppo Deutsche Bank). L'intera Rimorchiatori Riuniti passa di mano per 1 miliardo di euro. Nel giugno scorso Rimorchiatori Riuniti, presieduta da Gregorio Gavarone, ha rilevato il 100% di Keppel Smit Towage Private Limited e Maju Maritime Pte Ltd, due dei maggiori fornitori di servizi di rimorchio portuale attivi a Singapore e in Malesia, entrando così da protagonista nel servizio di rimorchio portuale a Singapore e in Malesia. Il gruppo genovese è il terzo operatore di rimorchio portuale al mondo con una flotta di circa 170 mezzi attivi in Europa, Asia e Sud America. A settembre, invece, Msc ha anche acquisito dal gruppo Scafi l'altro 50% di Con.tug, diventando così proprietario al 100% della società che fino al 2026 ha in concessione i servizi di rimorchio nello scalo di Gioia Tauro. Non risulta che Rimorchiatori Riuniti abbia ceduto il comparto armatoriale che gestisce alcune navi portacontainer e portarinfuse.



Pandemia e guerra in Ucraina, ancora impatti sul settore crociere

Giovanni Roberti

I principali cantieri navali stanno collaborando con le compagnie per riprogrammare la consegna delle navi da crociera più recenti Genova - Le interruzioni della catena di approvvigionamento provocate dalla pandemia e l'impatto della guerra in Ucraina continuano a influenzare, come previsto, il settore della costruzione di navi da crociera. Explora Journeys , attesissimo marchio di lusso di proprietà di MSC , è stata solo l'ultima compagnia ad annunciare il ritardo del viaggio inaugurale della sua prima nave da crociera, ma anche Norwegian Cruise Line ha riprogrammato i primi viaggi di due delle sue nuove navi. I principali cantieri navali stanno collaborando con le compagnie per riprogrammare la consegna delle navi da crociera più recenti e, sebbene non vi sia stata alcuna cancellazione degli ordini da parte dei big del settore, molte date di consegna sono state posticipate fino a sei mesi. Non solo: anche i gravi problemi alle catene di approvvigionamento e l'invasione dell'Ucraina stanno creando sfide inaspettate per i costruttori navali, che utilizzano una rete globale di fornitori, comprese molte aziende con sede e stabilimenti nell'Europa orientale. La prima delle nuove navi da crociera di Explora Journey, Explora I , è stata varata presso lo stabilimento Fincantieri il 30 maggio 2021. Il viaggio inaugurale della nave da crociera, lunga 248 metri, era stato annunciato per il 31 maggio 2023 da Barcellona ad Atene , ma la partenza sarà ritardata di almeno due mesi, al 17 luglio 2023. Come annunciato, la prima crociera partirà da Southampton, in Inghilterra, alla volta del Nord Europa. "Il tempo supplementare sarà utilizzato per garantire che Explora mantenga appieno le promesse e la vision del marchio", ha spiegato la compagnia. La notizia è arrivata solo due mesi dopo che Norwegian Cruise Line ha annunciato che la seconda delle sue nuove navi da crociera, anch'essa costruita da Fincantieri, subirà un ritardo a causa dei problemi di catena di approvvigionamento. L'entrata in servizio della nave era inizialmente prevista per giugno 2023, poi è stata annunciata per luglio e più recentemente c'è stato un ulteriore rinvio al 26 agosto 2023. Si tratta del secondo ritardo per Norwegian Cruise Line dovuto a problemi logistici. La prima nave da crociera della serie, la Norwegian Prima, ha già registrato un ritardo di diverse settimane con la rielaborazione dei viaggi da parte della compagnia.



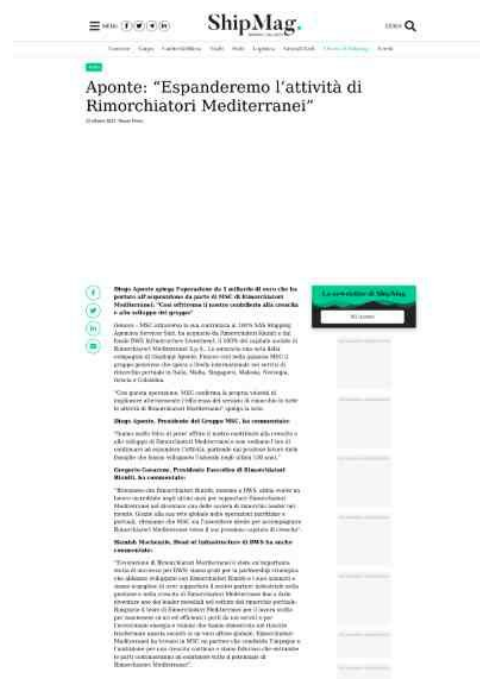
Aponte: "Espanderemo l'attività di Rimorchiatori Mediterranei"

Diego Aponte spiega l'operazione da 1 miliardo di euro che ha portato all'acquisizione da parte di MSC di Rimorchiatori Mediterranei:

Mauro Pincio

Diego Aponte spiega l'operazione da 1 miliardo di euro che ha portato all'acquisizione da parte di MSC di Rimorchiatori Mediterranei: "Così offriremo il nostro contributo alla crescita e allo sviluppo del gruppo" Genova - MSC attraverso la sua controllata al 100% SAS Shipping Agencies Services Sàrl, ha acquisito da Rimorchiatori Riuniti e dal fondo DWS Infrastructure Investment, il 100% del capitale sociale di Rimorchiatori Mediterranei S.p.A.. Lo annuncia una nota della compagnia di Gianluigi Aponte. Finisce così nella galassia MSC il gruppo genovese che opera a livello internazionale nei servizi di rimorchio portuale in Italia, Malta, Singapore, Malesia, Norvegia, Grecia e Colombia. "Con questa operazione, MSC conferma la propria volontà di migliorare ulteriormente l'efficienza del servizio di rimorchio in tutte le attività di Rimorchiatori Mediterranei" spiega la nota. Diego Aponte, Presidente del Gruppo MSC, ha commentato: "Siamo molto felici di poter offrire il nostro contributo alla crescita e allo sviluppo di Rimorchiatori Mediterranei e non vediamo l'ora di continuare ad espandere l'attività, partendo dal prezioso lavoro delle famiglie che hanno sviluppato l'azienda negli ultimi 100 anni."

Gregorio Gavarone, Presidente Esecutivo di Rimorchiatori Riuniti, ha commentato: "Riteniamo che Rimorchiatori Riuniti, insieme a DWS, abbia svolto un lavoro incredibile negli ultimi anni per supportare Rimorchiatori Mediterranei nel diventare una delle società di rimorchio leader nel mondo. Grazie alla sua rete globale nelle operazioni marittime e portuali, riteniamo che MSC sia l'investitore ideale per accompagnare Rimorchiatori Mediterranei verso il suo prossimo capitolo di crescita". Hamish Mackenzie, Head of Infrastructure di DWS ha anche commentato: "L'evoluzione di Rimorchiatori Mediterranei è stata un'importante storia di successo per DWS; siamo grati per la partnership strategica che abbiamo sviluppato con Rimorchiatori Riuniti e i suoi azionisti e siamo orgogliosi di aver supportato il nostro partner industriale nella gestione e nella crescita di Rimorchiatori Mediterranei fino a farlo diventare uno dei leader mondiali nel settore del rimorchio portuale. Ringrazio il team di Rimorchiatori Mediterranei per il lavoro svolto per mantenere sicuri ed efficienti i porti da noi serviti e per l'eccezionale energia e visione che hanno dimostrato nel riuscire trasformare questa società in un vero attore globale. Rimorchiatori Mediterranei ha trovato in MSC un partner che condivide l'impegno e l'ambizione per una crescita continua e siamo fiduciosi che entrambe le parti continueranno ad esprimere tutto il potenziale di Rimorchiatori Mediterranei".



Shipping Italy

Focus

Ritardata la consegna della prima nave di Explora Journeys

E' stato posticipato di almeno due mesi il debutto sul mercato di Explora Journeys, il nuovo marchio crocieristico di luso controllato dal Gruppo Msc. La consegna della prima nave in costruzione, originariamente programmata per il prossimo mese di maggio, è stata infatti posticipata al 17 luglio, quando la Explora I salperà per la crociera inaugurale da Southampton, in Inghilterra. Il ritardo, secondo quanto spiegato dall' amministratore delegato della compagnia, Michael Ungerer, è riconducibile alle difficoltà della catena di forniture globali che hanno già provocato già nel recente passato anche altri rinvii importanti di nuove navi da crociera. La Explora I è attualmente in costruzione presso gli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone e dopo di lei è attesa la consegna della prima unità gemella, Explora II, attesa entro l' estate del 2024 e attualmente in costruzione presso lo stabilimento di Sestri Ponente (Genova). Il varo di Explora I, nave da 64.000 tonnellate di stazza lorda e 461 suite, era andato in scena lo scorso maggio. Agli ospiti che avevano già acquistato un biglietto per i viaggi da maggio a luglio è già stato offerto una rimborso completo o, a scelta, un voucher Future journey credit.

